

PIANO DI STUDIO DEL CDS

L14 – SCIENZE GIURIDICHE

Facoltà di
Scienze Economiche e Giuridiche

Coorte A.A. 2025-2026
Documento emesso in data: 06 giugno 2025

Sommario

Sommario

1 - Presentazione	3
1. Il Corso di Studio in breve	3
2. Obiettivi formativi specifici del Corso.....	4
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	5
4. Requisiti di accesso.....	5
5. Sito del corso di laurea.....	5
2 - Percorso di Formazione	6
1. Curriculum: Statutario.....	7
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	7
2. Curriculum: Criminologia.....	76
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	76
3. Curriculum: P.A. e Sicurezza.....	144
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	144
4. Curriculum: Giurista di impresa.....	218
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	218
5. Curriculum: Consulenza del lavoro	287
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	287

**I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN
INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE
DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI
D'INDIRIZZO.**

1 - PRESENTAZIONE

1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14).

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare per affrontare e risolvere problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale e in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi e alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando che l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi. Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede i seguenti indirizzi: Statutario, Criminologia, P.A. e Sicurezza, Giurista di impresa e Consulenza del lavoro, con lo scopo di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, e di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

2. Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare figure professionali specificatamente orientate alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, di problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione d'impresa, di controversie in materia di lavoro e in ambito prevenzionistico, e di criticità legate alla sicurezza e all'amministrazione nel settore pubblico. Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in ambito pubblico e privato.

In base al percorso scelto la studentessa e lo studente potranno acquisire e sviluppare le competenze idonee e gli strumenti necessari per rispondere efficacemente alle esigenze di mercato.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno alla studentessa e allo studente una solida preparazione di base giuridica e una flessibilità nel ragionamento che li renderanno in grado di comprendere agilmente eventuali modifiche normative future.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo, in base al percorso scelto, si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

- L'area giuridica consentirà alle studentesse e agli studenti di acquisire le conoscenze base degli istituti fondamentali del diritto e delle principali normative che li regolano, analizzando la loro applicazione nella dimensione nazionale ed europea.
- L'area economica e gestionale fornirà a studentesse e studenti nozioni fondamentali di raccolta ed elaborazione dei dati e di interpretazione dei sistemi economico-finanziari al fine di indirizzare le decisioni e le strategie delle organizzazioni.
- L'area storico-filosofica permetterà ai discenti di conoscere ed interpretare le principali linee del pensiero giuridico in riferimento alla loro evoluzione fino all'avvento della società digitale.
- L'area medico-psicologica doterà le studentesse e gli studenti di una preparazione di base nell'ambito della medicina del lavoro, della medicina legale e della psicologia del lavoro con l'obiettivo di orientare le dinamiche e le relazioni nei contesti di lavoro in cui saranno chiamati ad operare.

La laureata e il laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potranno conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

3. Profili professionali e sbocchi occupazionali

- ❖ Operatore Giuridico di Impresa
- ❖ Esperto/a in Criminologia
- ❖ Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici
- ❖ Esperto/a della gestione del personale

4. Requisiti di accesso

L'ammissione al Corso in Scienze Giuridiche richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nella logica, nella cultura economica e gestione di impresa, nella comunicazione e interpretazione dei testi.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel "Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio" dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale: <https://www.unimercuratorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

5. Sito del corso di laurea

<https://www.unimercuratorum.it/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche>

2 – CORSO DI FORMAZIONE

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS. Il corso di Laurea in *L14 – Scienze Giuridiche* si articola nei seguenti curricula formativi:

1. Curriculum: STATUTARIO
2. Curriculum: CRIMINOLOGIA
3. Curriculum: P.A. E SICUREZZA
4. Curriculum: GIURISTA DI IMPRESA
5. Curriculum: CONSULENZA DEL LAVORO

Si riporta di seguito il dettaglio dei singoli curricula.

1. Curriculum: Statutario

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-16/A	Storia del diritto medievale e moderno	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Parte generale

- 1 - Introduzione al diritto
- 2 - Interpretazione della legge e autonomia privata
- 3 - Le situazioni giuridiche soggettive

Della famiglia e delle persone

- 4 - La persona fisica nel tempo e nello spazio
- 5 - La capacità di agire e i suoi limiti
- 6 - Gli enti
- 7 - Associazioni, fondazioni e comitati
- 8 - Famiglia e parentele
- 9 - Il negozio matrimoniale
- 10 - Comunione e separazione
- 11 - Scioglimento del matrimonio e unioni civili

Delle successioni

- 12 - La successione mortis causa in generale
- 13 - La successione legittima
- 14 - La successione testamentaria
- 15 - I legittimari e le azioni a loro tutela
- 16 - La diseredazione
- 17 - La donazione. Concetti generali e figure particolari di donazione
- 18 - Donazione: effetti, invalidità e liberalità non donative

Della proprietà

- 19 - I beni e la proprietà
- 20 - La rinuncia alla proprietà
- 21 - I diritti reali «minori» e il possesso
- 22 - Comunione e condominio

Delle obbligazioni

- 23 - L'obbligazione
- 24 - L'adempimento
- 25 - La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative

- 26 - L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento
- 27 - Le modificazioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione
- 28 - Il risarcimento del danno patrimoniale
- 29 - Il contratto del consumatore
- 30 - La formazione del contratto
- 31 - I vincoli nella formazione del contratto e la responsabilità precontrattuale
- 32 - Causa e oggetto del contratto
- 33 - La forma del contratto
- 34 - Elementi accidentali
- 35 - Risoluzione
- 36 - Rescissione
- 37 - La compravendita
- 38 - Figure speciali di compravendita e gli altri contratti traslativi
- 39 - I contratti di godimento e i contratti di prestito
- 40 - I contratti per la prestazione di servizi: appalto, contratto d'opera, trasporto
- 41 - I contratti per la prestazione di servizi: mandato e rappresentanza
- 42 - I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato
- 43 - Il contratto di deposito e il deposito in albergo
- 44 - I contratti aleatori e i contratti di garanzia
- 45 - Le garanzie personali
- 46 - Le garanzie reali
- 47 - Le «altre» fonti delle obbligazioni
- 48 - La responsabilità aquiliana
- 49 - Le responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale

Della tutela dei diritti

50 - Pubblicità e trascrizione. Concetti generali,
effetti della trascrizione e atti soggetti a trascrizione
51 - I privilegi e il pegno

52 - Il patto commissorio
53 - L'ipoteca
54 - Prescrizione e decadenza

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, ult. ed., Giappichelli
 - Codice civile con i principali atti normativi collegati, aggiornato all'anno del corso

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione ai principi costituzionali | 26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi |
| 2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana | 27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale |
| 3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini | 28 - La funzione giurisdizionale |
| 4 - I doveri nella Costituzione | 29 - I diritti dei lavoratori |
| 5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione | 30 - I rapporti etico-sociali |
| 6 - I diritti e le libertà | 31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale |
| 7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza | 32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica |
| 8 - Funzione legislativa e sovranità | 33 - Forme di governo |
| 9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale | 34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. |
| 10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale | 35 - Principi fondamentali: artt. 7-12 |
| 11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione | 36 - I rapporti civili |
| 12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale | 37 - I doveri del cittadino |
| 13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali | 38 - Il sistema delle fonti |
| 14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini | 39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano |
| 15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale | 40 - La Costituzione repubblicana |
| 16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale | 41 - Il concetto di Stato |
| 17 - Il diritto e le sue fonti | 42 - La riserva di legge |
| 18 - Lo Stato e le sue forme | 43 - Le antinomie |
| 19 - La Costituzione e le leggi per attuarla | 44 - I decreti legislativi |
| 20 - Gli atti aventi forza di legge | 45 - Il Governo |
| 21 - Le fonti del diritto regionale | 46 - I decreti-legge |
| 22 - I regolamenti: una categoria eterogenea | 47 - I regolamenti dell'esecutivo |
| 23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti | 48 - Il sindacato di legittimità costituzionale |
| 24 - La funzione legislativa | 49 - Il giudizio in via incidentale |
| 25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta | 50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale |
| | 51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione |
| | 52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione |
| | 53 - Il diritto di proprietà |
| | 54 - La libertà di iniziativa economica privata |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-16/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Maria Natale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare, intende fornire - anche mediante la lettura diretta delle fonti - adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Introduzione | 28 - Illuminismo giuridico in Europa |
| 2 - Storicità dell'esperienza giuridica | 29 - Illuminismo giuridico in Italia |
| 3 - Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale | 30 - Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli |
| 4 - I longobardi in Italia | 31 - Celestino Galiani |
| 5 - La seconda fase dell'Alto Medioevo | 32 - Gli effetti delle nuove idee |
| 6 - Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale | 33 - Il dibattito sull'usura |
| 7 - L'esperienza giuridica medievale | 34 - Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo |
| 8 - La "rinascita" dei secoli XI e XII e la Scuola di Bologna | 35 - Magistratura e prestito ad usura |
| 9 - L'evoluzione della glossa | 36 - Le pratiche dei tribunali |
| 10 - Il Comune medievale | 37 - Dalle Consolidazioni alla Codificazione |
| 11 - Nascita e sviluppo del diritto canonico | 38 - Il Code Napoléon |
| 12 - L'età d'oro del diritto comune | 39 - Le codificazioni moderne |
| 13 - L'età della Communis Opinio | 40 - Scuola storica del diritto e pandettistica |
| 14 - L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta | 41 - I Codici degli stati italiani preunitari |
| 15 - Particolarismo giuridico d'Antico Regime | 42 - Il BGB |
| 16 - Il diritto dei mercanti | 43 - Costituzionalismo Moderno |
| 17 - Il Giusnaturalismo in Europa | 44 - Le costituzioni della Francia rivoluzionaria |
| 18 - Il Giusrazionalismo in Europa | 45 - Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino |
| 19 - La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico | 46 - Il Costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica |
| 20 - Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo | 47 - Unificazione nazionale e unificazione giuridica |
| 21 - La nascita dello Stato moderno | 48 - La Cassazione tra Francia e Italia |
| 22 - Michel de L'Hospital | 49 - Il Novecento |
| 23 - Sovranità, religione e toga in Francia | 50 - Diritto e regimi totalitari |
| 24 - Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin | 51 - Nuove costituzioni e vecchi codici |
| 25 - Diritto e libertà in Inghilterra | 52 - Mercatura e diritto |
| 26 - Il modello costituzionale meridionale | 53 - Lex mercatoria |
| 27 - Dottrina e tecnica del diritto in Francia | 54 - Le linee di evoluzione del diritto commerciale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matilde Giaccherini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

Pil ed inflazione

- 1 - Pil, valore aggiunto e redditi
- 2 - Inflazione ed indice prezzi al consumo
- 3 - Inflazione e deflatore del Pil

Il reddito di equilibrio

- 4 - Il Pil nel breve periodo
- 5 - La domanda
- 6 - Le determinazioni della domanda

Il Pil di Equilibrio

Il Moltiplicatore

I mercati finanziari

- 9 - La domanda di moneta
- 10 - L'offerta di moneta
- 11 - L'equilibrio nel mercato della moneta
- 12 - Le banche e la creazione di moneta

Il modello IS-LM

- 13 - La curva IS
- 14 - La curva LM
- 15 - La politica fiscale
- 16 - La politica monetaria
- 17 - La grande recessione

Il mercato del lavoro

- 18 - Il mercato del lavoro

- 19 - La teoria della contrattazione

- 20 - La teoria del salario di efficienza

- 21 - L'equazione dei salari

- 22 - L'equazione dei prezzi

- 23 - L'equilibrio di medio periodo nel mercato del lavoro

- 24 - Il tasso strutturale di disoccupazione

Il modello AS-AD

- 25 - La curva AS

- 26 - La curva AD

- 27 - Il meccanismo di aggiustamento di medio periodo

- 28 - Gli effetti di una manovra fiscale espansiva

- 29 - Gli effetti di una manovra monetaria espansiva

Economia aperta

- 30 - Bilancia dei pagamenti

- 31 - I mercati finanziari in economia aperta

- 32 - La domanda aggregata e le esportazioni nette

- 33 - Le esportazioni nette e la produzione di equilibrio

- 34 - Manovre antirecessive e coordinamento

- 35 - La curva IS in economia aperta

- 36 - Manovre monetarie e fiscali in economia aperta

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - *Microeconomia* (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa attuate. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione all'azienda 2 - L'azienda - concetti base 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance 7 - I modelli di governance 8 - L'organizzazione aziendale 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale 11 - La strategia aziendale 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive 14 - Le strategie di business 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali 16 - Il marketing: concetti generali 17 - Marketing strategico e operativo 18 - Il marketing mix 19 - Le operazioni di gestione: concetti base 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti | <ul style="list-style-type: none"> 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite 31 - La costituzione e il finanziamento 32 - Il prestito obbligazionario 33 - Cessione dei crediti e factoring 34 - Gli acconti e i resi 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti 40 - Rettifiche: i risconti attivi 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 42 - Rettifiche: i risconti passivi 43 - Rettifiche: i ratei passivi 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi 45 - L'utile di esercizio 46 - La perdita d'esercizio 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio 48 - I fondi rischi e oneri 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria 51 - Le rimanenze di prodotti 52 - I contributi pubblici e il leasing 53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio 54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Tiscini R., Fiori G., *Economia aziendale*, Padova, Egea 2014;
 - Maurizio Leo, *Le imposte sui redditi nel testo unico*, Giuffrè 2016;
 - Ceppellini, Lugano, *Testo unico delle imposte sui redditi*, Gruppo 24 Ore 2016

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale, di conoscere gli elementi caratteristici delle figure criminose analizzate e di comprendere le problematiche applicative ad esse connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi, di mostrare come le conoscenze teoriche possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica. Lo studente dovrà dimostrare padronanza delle categorie del diritto penale per farne uso nell'inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di trattazione.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle disposizioni di legge e dei provvedimenti della giurisprudenza vigenti in materia penale nella valutazione dei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di essere in grado di padroneggiare la terminologia tecnico-giuridica propria della materia penalistica.

Capacità di apprendimento

Al termine corso lo studente dovrà essere in grado ricostruire l'evoluzione dei principali istituti in materia penale e di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Introduzione al diritto penale | 36 - Malversazione a danno dello stato |
| 2 - Caratteristiche e funzioni del diritto penale | 37 - La concussione |
| 3 - La pena | 38 - I delitti di corruzione: il reato di traffico di influenze illecite |
| 4 - Le fonti | 39 - Corruzione per l'esercizio della funzione |
| 5 - Limiti di applicabilità della legge penale | 40 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio |
| 6 - Limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale | 41 - Corruzione in atti giudiziari |
| 7 - Limiti personali dell'applicabilità della legge penale | 42 - Istigazione alla corruzione e corruzione internazionale |
| 8 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 43 - Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| 9 - Analisi e sistematica del reato | 44 - Il delitto di abuso d'ufficio |
| 10 - Il fatto tipico nei reati commissivi | 45 - Il delitto di abuso d'ufficio: approfondimenti |
| 11 - Il rapporto di causalità | 46 - Il rifiuto di atti d'ufficio |
| 12 - L'antigiuridicità (prima parte) | 47 - L'omissione di atti d'ufficio |
| 13 - L'antigiuridicità (seconda parte) | 48 - Reati contro il patrimonio |
| 14 - La colpevolezza (prima parte) | 49 - Elementi comuni ai reati contro il patrimonio |
| 15 - La colpevolezza (seconda parte) | 50 - Furto |
| 16 - La punibilità | 51 - Furti minori |
| 17 - Il reato omissivo | 52 - Le appropriazioni indebite |
| 18 - Il tentativo | 53 - La rapina |
| 19 - Il concorso di persone | 54 - I reati di danneggiamento |
| 20 - Le circostanze | 55 - L'estorsione |
| 21 - Concorso di reati e concorso apparente di norme | 56 - Sequestro di persona a scopo di estorsione |
| 22 - Il sistema sanzionatorio: premessa | 57 - La truffa |
| 23 - Le pene in senso stretto | 58 - Altre fattispecie di truffe |
| 24 - La pena | 59 - Delitti di usura |
| 25 - Commisurazione ed estinzione della pena | 60 - Ricettazione |
| 26 - Le misure di sicurezza | 61 - Reato di riciclaggio e autoriciclaggio |
| 27 - La responsabilità della persona giuridica | 62 - I delitti contro la vita e l'incolumità personale |
| 28 - La normativa italiana della responsabilità amministrativa dell'ente | 63 - Omicidio colposo |
| 29 - D.lgs. 231/2001 - Modelli organizzativi ed organismo di vigilanza | 64 - Morte come conseguenza di altro delitto |
| 30 - Il sistema sanzionatorio e le vicende modificatorie dell'ente | 65 - I delitti contro l'incolumità personale |
| 31 - I delitti contro l'amministrazione della giustizia | 66 - Altre tipologie di delitti contro l'incolumità personale |
| 32 - I reati contro la pubblica amministrazione: nozioni introduttive | 67 - I delitti contro l'onore |
| 33 - I reati contro la pubblica amministrazione: qualifiche soggettive | 68 - I delitti contro la morale pubblica e il buon costume |
| 34 - Il delitto di peculato | 69 - I delitti contro la personalità individuale e le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| 35 - Peculato mediante profitto per errore altrui | 70 - Le norme contro le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| | 71 - Altre tipologie di reati con minori |
| | 72 - I delitti contro la libertà personale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti, Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso- acquisendo gli strumenti e il metodo corretti - saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

GIUSTIZIA ED ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO

- 1 - Filosofia del diritto digitale
- 2 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
- 3 - L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale
- 4 - La certezza del diritto oggi
- 5 - L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia
- 6 - Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità
- 7 - Elementi di storia del pensiero logico filosofico
- 8 - Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico
- 9 - Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica

- 10 - La sanzione: fondamenti filosofici
- 11 - Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici
- 12 - Teorie della pena
- 13 - Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica
- 14 - Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria sociale di Roscoe Pound
- 15 - Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica
- 16 - La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo
- 17 - Le fonti giuridiche on line

INFORMATICA GIURIDICA ED ESPERIENZE APPLICATIVE

- 1 - Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole

- 2 - La logica fuzzy e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche
 - 3 - I fondamenti dell'informatica giuridica. Misurare il diritto e comprendere il diritto
 - 4 - Norbert Wiener e la giuscibernetica: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico
 - 5 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
 - 6 - Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto
 - 7 - La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari
 - 8 - Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali
 - 9 - I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli
 - 10 - Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale
 - 11 - Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
 - 12 - L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, di docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
- PARTE SPECIALE: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**
- 1 - La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo

- 2 - Il giusnaturalismo cristiano
- 3 - Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 4 - Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 5 - Razionalismo ed Empirismo
- 6 - La Filosofia Romantica
- 7 - Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 8 - Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 9 - La completezza del sistema giuridico
- 10 - La classificazione delle norme
- 11 - Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 12 - Il diritto soggettivo
- 13 - L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 14 - Il concetto di cittadinanza
- 15 - Il diritto come norma
- 16 - Il diritto come funzione
- 17 - Il diritto come istituzione
- 18 - Il diritto come decisione e come fatto
- 19 - I valori del diritto: la giustizia
- 20 - L'idea di giustizia di Alf Ross
- 21 - Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 22 - Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 23 - Autorità e stato di diritto
- 24 - La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 25 - Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - G. Corasaniti, *Il diritto nella società digitale*, Franco Angeli Milano, 2018

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al diritto commerciale 2 - La nozione di Imprenditore 3 - L'imprenditore commerciale 4 - L'imprenditore agricolo 5 - L'azienda 6 - I segni distintivi 7 - La concorrenza sleale 8 - Le scritture contabili 9 - Gli enti non profit e le altre categorie di imprenditori 10 - Concorrenza e Antitrust 11 - Società: principi generali 12 - Società e figure affini 13 - La società semplice 14 - La società in nome collettivo: profili patrimoniali 15 - La società in nome collettivo: amministrazione e responsabilità dei soci 16 - La società in accomandita semplice 17 - La società per azioni: introduzione e caratteri generali 18 - La costituzione della s.p.a. 19 - Capitale, conferimenti e patrimonio nella s.p.a. 20 - Le azioni 21 - Categorie di azioni e strumenti finanziari 22 - L'assemblea nel sistema tradizionale 23 - Lo svolgimento dell'assemblea e le deleghe di voto 24 - L'invalidità delle delibere assembleari 25 - L'organo di amministrazione della spa: caratteri generali 26 - Consiglio di amministrazione e organi delegati 27 - Il potere di rappresentanza degli amministratori 28 - La responsabilità degli amministratori verso la società | <ul style="list-style-type: none"> 29 - La responsabilità degli amministratori verso i creditori sociali, terzi e soci 30 - Sistemi di amministrazione e controllo alternativi (monistico e dualistico) 31 - Il ruolo del collegio sindacale 32 - Le responsabilità esclusive e concorrenti dei sindaci 33 - Controllo contabile e controlli esterni 34 - Le modifiche dello statuto: il recesso del socio 35 - L'aumento di capitale 36 - La riduzione del capitale sociale 37 - Le obbligazioni 38 - La struttura del bilancio di esercizio 39 - Lo scioglimento della società 40 - Liquidazione ed estinzione della società 41 - La società in accomandita per azioni 42 - La S.R.L.: profili generali 43 - I conferimenti dei soci nella S.R.L. 44 - La partecipazione del socio: la quota 45 - Il trasferimento della quota nella S.R.L. 46 - L'amministrazione nella S.R.L. 47 - Le decisioni dei soci e i sistemi di controllo nella S.R.L. 48 - Il recesso e l'esclusione del socio nella S.R.L. 49 - Le modificazioni dell'atto costitutivo nella S.R.L. 50 - I titoli di debito e i finanziamenti dei soci 51 - Le nuove forme di S.R.L. 52 - Le società cooperative: caratteristiche generali e struttura finanziaria 53 - I rapporti di partecipazione e i gruppi di società 54 - Le società cooperative: amministrazione e controlli |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Gianfranco Campobasso, *Diritto Commerciale Vol. 1 e 2*, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico
 - Mario Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale*, Ultima Edizione, Utet Giuridica, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella, Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali | 34 - Le mansioni e lo ius variandi |
| 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali | 35 - Il potere disciplinare |
| 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale | 36 - Il potere di controllo |
| 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva | 37 - I controlli a distanza |
| 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni |
| 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro | 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità | 40 - L'orario di lavoro |
| 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva | 41 - Riposi, ferie e festività |
| 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo | 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione |
| 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo | 43 - Il distacco del lavoratore |
| 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego | 44 - Il contratto di lavoro a termine |
| 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali | 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie | 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale | 47 - Il contratto di lavoro intermittente |
| 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo | 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale | 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale | 50 - Il lavoro agile nel settore privato |
| 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione | 51 - La retribuzione |
| 19 - I soggetti dello sciopero | 52 - I trattamenti retributivi individuali |
| 20 - Forme e limiti dello sciopero | 53 - La tutela contro le discriminazioni |
| 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 54 - Il lavoro negli appalti |
| 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia | 55 - Il trasferimento di azienda |
| 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero | 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro |
| 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 25 - Il lavoro nei contratti associativi | 58 - Il licenziamento individuale |
| 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera | 59 - L'area della libera recedibilità |
| 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 60 - La giusta causa di licenziamento |
| 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 | 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| 30 - La subordinazione | 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo |
| 31 - Il contratto di lavoro subordinato | 64 - La tutela obbligatoria |
| 32 - Il collocamento | 65 - La tutela reale |
| 33 - Il potere direttivo | 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria |
| | 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria |
| | 68 - La tutela del reddito del disoccupato |
| | 69 - Il trattamento di fine rapporto |
| | 70 - Rinunce e transazioni |
| | 71 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |
| | 72 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed.
 - Un CCNL a scelta

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Il diritto amministrativo.
2. Approfondimenti preliminari sui «formanti concettuali» del diritto amministrativo.
3. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di legalità.
4. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di imparzialità e il principio di buon andamento.
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi.
6. Le regioni.
7. Gli enti locali.
8. Gli enti pubblici.
9. Gli enti pubblici e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.
10. Autorità indipendenti.
11. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse.
12. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
13. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
14. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva.
15. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Contratti e mansioni.
16. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Altri profili.

17. Pubblico impiego.
18. Il mobbing nella pubblica amministrazione.
19. La responsabilità.
20. I controlli.
21. I beni pubblici.
22. Fini, funzione e potere pubblico.
23. Situazioni giuridiche soggettive.
24. Le posizioni giuridiche soggettive.
25. Il procedimento amministrativo.
26. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione.
27. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza.
28. I provvedimenti di amministrazione: fisionomia.
29. I provvedimenti di amministrazione: tipologie.
30. I provvedimenti di amministrazione: la concessione.
31. L'invalidità del provvedimento.
32. Strumenti di semplificazione. La scia.
33. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso.
34. Gli accordi amministrativi.
35. L'autotutela amministrativa.
36. L'autotutela contenziosa.
37. L'autotutela nella giurisprudenza.
38. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico.
39. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi.
40. Trasparenza.
41. La comunicazione pubblica.
42. Anticorruzione. I principi costituzionali.
43. La legge n. 190 del 2012. Profili generali.
44. L'ANAC e il piano nazionale anticorruzione.
45. Il PTPCT-PIAO e il RCPT.
46. Servizi pubblici. Parte generale.
47. Servizi pubblici. Sanità e istruzione.
48. Servizi pubblici. La gestione dei rifiuti.
49. Commercio.
50. Industria.
51. Il governo del territorio. Urbanistica.
52. Il governo del territorio. Edilizia.
53. Principi e legislazione ambientale.
54. L'espropriazione per pubblica utilità.
55. Bando di gara e procedure ad evidenza pubblica.
56. Procedure di gara.
57. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala.
58. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni e controlli
59. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione.
60. I contratti pubblici. Strumenti di tutela.
61. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo.
62. Il riparto di giurisdizione tra g.o. e g.a.
63. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza.
64. Le parti del processo amministrativo.
65. Le azioni esperibili.
66. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria.
67. Il giudicato.
68. Le impugnazioni.
69. Il giudizio di ottemperanza.
70. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza
71. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
72. La giurisdizione contabile.

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 31 - L'impresa benefit |
| 3 - Le competenze | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 5 - L'impresa proattiva | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 6 - Gli stili manageriali | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 7 - I compiti del manager | 36 - Le start up innovative |
| 8 - La strategia | 37 - Il business plan |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 10 - La pianificazione strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 40 - Il Piano Operativo |
| 12 - La progettazione organizzativa | 41 - Il piano di marketing |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 42 - Struttura e management |
| 14 - La Strategia corporate | 43 - Risorse di finanziamento |
| 15 - Le strategie di crescita | 44 - Dal piano all'azione |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 45 - Modelli di business e business plan |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 46 - Il controllo gestionale |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 19 - Le strategie competitive | 48 - Un caso di studio |
| 20 - La catena del valore | 49. Le attività delle start-up nel web |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 50. Web marketing e comunicazione |
| 22 - L'analisi del settore | 51. Approcci alla comunicazione web |
| 23 - La struttura del settore | 52. Advertising e impresa 4.0 |
| 24 - Le barriere all'entrata | 53. Modello della comunicazione impresa 4.0 |
| 25 - L'area strategica di affari | 54. E-commerce |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - F. Fontana, M. Caroli, *Economia e Gestione d'Impresa*, McGraw-Hill, 2017
 - A. Kingsley Borello, *Excellent Business Plan*, Hoepli, 2015

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Laura Martiniello
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specificata attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 3 - Gli indici di solidità | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 4 - Gli indici di liquidità | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 6 - Gli indici di redditività | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 7 - La leva finanziaria | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 39 - Il Project Finance |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 15 - Le rendite | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 17 - VAN e TIR | 45 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP ed il PSC |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 46 - Esempio di operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 47 - Start-up e pianificazione economico - finanziaria |
| 20 - La valutazione delle azioni | 48 - I piani operativi |
| 21 - La valutazione delle obbligazioni | 49 - Le Start up innovative |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 50 - Il finanziamento delle start up |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 51 - Le fonti di finanziamento e gli attori del mercato finanziario |
| 24 - Valore e rischio | 52 - Il caso Groupon |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 53 - Il modello di finanza d'impresa italiano: i finanziamenti tradizionali |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 54 - Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario |
| 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz | |
| 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le

nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Peverini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abitandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <p>1 - Il concetto generale di tributo e le singole categorie di tributi</p> <p>2 - Il principio di riserva di legge</p> <p>3 - Il principio di capacità contributiva</p> <p>4 - L'efficacia nel tempo delle norme tributarie</p> <p>5 - L'efficacia nello spazio delle norme tributarie</p> <p>6 - L'interpretazione della norma tributaria</p> <p>7 - Le fonti interne del diritto tributario</p> <p>8 - Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario</p> <p>9 - I soggetti passivi: contribuente e sostituto di imposta</p> <p>10 - Il rapporto obbligatorio tributario, la solidarietà passiva nel diritto tributario e la figura del responsabile d'imposta</p> <p>11 - La nascita dell'obbligazione tributaria. La dichiarazione tributaria, la liquidazione ed il controllo formale della stessa</p> <p>12 - L'elusione fiscale e l'abuso del diritto</p> <p>13 - I poteri istruttori</p> <p>14 - I metodi di accertamento delle persone fisiche</p> <p>15 - I metodi di accertamento determinati secondo le scritture contabili</p> <p>16 - La partecipazione del contribuente nella fase procedimentale</p> <p>17 - L'avviso di accertamento.</p> <p>18 - Interpello, ravvedimento operoso, autotutela</p> <p>19 - Istituti deflativi in senso stretto</p> | <p>20 - Presupposto e soggetti passivi dell'IRPEF</p> <p>21 - La determinazione dell'IRPEF</p> <p>22 - I redditi fondiari ed i redditi di capitale</p> <p>23 - I redditi di lavoro dipendente ed i redditi di lavoro autonomo</p> <p>24 - Il reddito d'impresa e i redditi diversi</p> <p>25 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali</p> <p>26 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti attivi</p> <p>27 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi</p> <p>28 - L'origine comunitaria, il presupposto e la rivalsa e la detrazione nell'IVA</p> <p>29 - IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni</p> <p>30 - Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali</p> <p>31 - L'IRAP</p> <p>32 - Il processo tributario: la giurisdizione e gli atti impugnabili</p> <p>33 - Il processo tributario: il primo grado ed il secondo grado</p> <p>34 - Le prove nel processo tributario</p> <p>35 - Le sanzioni amministrative tributarie: principi generali</p> <p>36 - Le sanzioni amministrative tributarie: regole particolari contenute nel D.Lgs. n. 472/1997</p> |
|--|--|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - M. Procopio - *Il sistema tributario italiano* II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Gianluca Tarantino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, i principali strumenti di analisi giuridica delle scritture contabili e, in particolare, del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina giuridica delle scritture contabili dell'impresa. Specifica attenzione è data alle modalità di redazione del bilancio civilistico delle società di capitali, quale elemento di valutazione e verifica dell'assetto organizzativo dell'impresa, a disposizione dei soci e del mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alla redazione delle scritture contabili, nelle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Introduzione al diritto della contabilità | 20 - Il passivo dello stato patrimoniale: capitale sociale e patrimonio netto |
| 2 - La contabilità nella storia del diritto | 21 - Il passivo dello stato patrimoniale: riserve da utili e riserve da capitale |
| 3 - Il metodo della partita doppia: profili generali | 22 - Riduzione del capitale sociale per perdite ed utilizzo delle riserve |
| 4 - Il libro giornale | 23 - Il conto economico: la gestione ordinaria e la gestione finanziaria |
| 5 - Il libro degli inventari | 24 - I principi di redazione del conto economico |
| 6 - I libri "innominati" e le altre scritture contabili | 25 - Il rendiconto finanziario |
| 7 - Le modalità di tenuta delle scritture contabili | 26 - La nota integrativa |
| 8 - L'efficacia probatoria delle scritture contabili | 27 - La relazione sulla gestione |
| 9 - Le fonti del diritto della contabilità nelle società di capitali | 28 - La distribuzione degli utili ai soci |
| 10 - La struttura del bilancio di esercizio | 29 - Il procedimento di formazione del bilancio |
| 11 - Le clausole generali nel bilancio di esercizio | 30 - L'invalidità della delibera di approvazione del bilancio |
| 12 - I criteri di valutazione nella continuità dell'impresa | 31 - I bilanci straordinari |
| 13 - Gli schemi di bilancio | 32 - Il bilancio finale di liquidazione |
| 14 - Lo stato patrimoniale | 33 - Il bilancio consolidato e l'area di consolidamento |
| 15 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni materiali | 34 - Le tecniche di redazione del bilancio consolidato |
| 16 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni immateriali | 35 - I principi contabili internazionali IAS - IFRS |
| 17 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni finanziarie | 36 - Lo schema di bilancio secondo i principi contabili internazionali |
| 18 - L'attivo dello stato patrimoniale: rimanenze, crediti e disponibilità liquide | |
| 19 - Ratei, risconti e principio di competenza | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - L. De Angelis, *Elementi di diritto contabile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione
 - E. Bocchini, *Diritto della contabilità delle imprese, vol. 2, Bilancio di esercizio*, Utet - Wolters Kluwer, Milano, ultima edizione

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni, Valentina Anibaldi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

Diritto del lavoro avanzato

- 1 - Introduzione al corso
- 2 - L'evoluzione della previdenza sociale
- 3 - L'assistenza sociale
- 4 - Il sistema giuridico della previdenza sociale
- 5 - Il rapporto contributivo
- 6 - Il rapporto giuridico previdenziale
- 7 - Referendum abrogativo e spesa previdenziale
- 8 - La tutela del bene salute
- 9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro
- 10 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni
- 11 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale
- 12 - Il danno biologico
- 13 - La previdenza complementare: evoluzione e forme
- 14 - La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti
- 15 - La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro
- 16 - Il welfare aziendale
- 17 - La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma
- 18 - Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza
- 19 - L'evoluzione normativa nelle tutele del lavoro tramite piattaforma
- 20 - Contrattazione collettiva e qualificazione del lavoro tramite piattaforma

21 - Persona e flessibilità quantitativa vs. organizzazione del lavoro

22 - Persona e qualità della prestazione vs. flessibilità

23 - Tutele della persona e nuovi lavori

24 - Il lavoro agile nel settore privato

La tutela della persona nel lavoro tra esigenze di flessibilità e diritto antidiscriminatorio

1 - Le fonti del diritto antidiscriminatorio

2 - Il diritto antidiscriminatorio e la dignità del lavoratore

3 - La tutela contro le discriminazioni

4 - Azioni positive, politiche e strategie per la pari opportunità uomo-donna

5 - La direttiva 2019/1158/UE e il passaggio dalla conciliazione al work-life balance

6 - PNRR e parità di genere

7 - Parità salariale, trasparenza salariale e

differenziale retributivo di genere. Dalla proposta di direttiva europea alla legge n. 162/2021

8 - La certificazione della parità di genere

9 - Sicurezza e salute nel telelavoro: la dimensione di genere (EU-OSHA - Discussion Paper)

10 - Sicurezza sul lavoro e certificazione della parità di genere: il rischio violenza-molestie

11 - Women On Boards: la direttiva sull'equilibrio di genere nei cda delle società quotate

12 - Il "genere" nella dimensione strutturale del mercato del lavoro in Italia: riflessioni a margine di due pronunce giurisprudenziali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-12/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - La funzione giurisdizionale | 39 - I requisiti dell'appello richiesti dal nuovo art. 342 c.p.c. |
| 2 - La competenza giurisdizionale | 40 - Nuovi documenti in appello dopo la riforma del 2012 |
| 3 - La competenza e il giudice di pace | 41 - Diritti autodeterminati, appello e mutatio libelli |
| 4 - I Principi del Processo Civile | 42 - Cassazione - Revocazione - Opposizione di terzo |
| 5 - Il Giudice - Il Pubblico Ministero | 43 - Riforma della cassazione |
| 6 - Le magistrature | 44 - Il giudicato |
| 7 - Le parti e i difensori | 45 - Frazionamento di un credito unitario ed abuso del processo |
| 8 - La condanna ex art. 96, 3° comma, c.p.c. | 46 - La riforma del 2012 del giudizio di cassazione |
| 9 - Gli atti processuali | 47 - Il giudizio dinanzi alla Corte di cassazione. Profili di tecnica redazionale del ricorso introduttivo |
| 10 - Gli atti processuali tipici | 48 - Procedimento per convalida di sfratto |
| 11 - Criteri generali di redazione degli atti giudiziari | 49 - Procedimento di ingiunzione |
| 12 - Le notificazioni | 50 - Analisi del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo |
| 13 - Scissione soggettiva del momento perfezionativo della notificazione | 51 - Procedimenti di separazione dei coniugi ed il divorzio |
| 14 - L'invalidità degli atti processuali, il processo di cognizione | 52 - Il divorzio "breve" |
| 15 - Nullità degli atti processuali | 53 - Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale di stato civile |
| 16 - Legittimazione processuale dell'amministratore di condominio | 54 - Il processo di esecuzione |
| 17 - Rilievo d'ufficio della nullità | 55 - Integrazione del processo di esecuzione |
| 18 - I principi costituzionali del processo civile | 56 - Novità in materia di esecuzione |
| 19 - Comparizione, trattazione e decisione | 57 - Il Titolo esecutivo |
| 20 - I limiti alla modifica di petitum e causa petendi | 58 - Interpretazione ed integrazione del titolo esecutivo |
| 21 - Le singole azioni civili: l'azione di accertamento | 59 - I singoli titoli esecutivi |
| 22 - L'azione di condanna | 60 - Il diritto certo, liquido ed esigibile il titolo esecutivo ed i terzi |
| 23 - Le condanne speciali | 61 - Il precetto |
| 24 - Azione e condizioni dell'azione | 62 - La domanda esecutiva ed il precetto |
| 25 - Legitimatio ad causam e titolarità del diritto. Punti di contatto e differenze | 63 - L'espropriazione forzata |
| 26 - Il provvedimento ex art. 147 Codice Assicurazioni | 64 - Il pignoramento mobiliare |
| 27 - Azione costitutiva | 65 - Esecuzione forzata degli obblighi di fare e non fare |
| 28 - I mezzi di prova | 66 - Espropriazione presso terzi |
| 29 - Le prove atipiche e la loro valutazione | 67 - Espropriazione immobiliare |
| 30 - Il principio di non contestazione | 68 - Le opposizioni nel processo esecutivo: linee generali |
| 31 - Contraddittorio e diritto alla difesa in sede di CTU | 69 - Le opposizioni all'esecuzione |
| 32 - Il processo litisconsortile | 70 - Opposizione agli atti esecutivi |
| 33 - Processo litisconsortile | 71 - Sospensione, interruzione ed estinzione del procedimento di primo grado |
| 34 - Successione a titolo particolare nel diritto controverso | 72 - I procedimenti cautelari |
| 35 - Il terzo nel processo civile | |
| 36 - L'appello | |
| 37 - Riforma dell'appello | |
| 38 - La violazione dei principi regolatori della materia come motivo di appello | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

2. Curriculum: Criminologia

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritti umani e sicurezza	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/A	Medicina legale	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto della privacy	12
	AFFINI	ECON-07/A	Management per le imprese della sicurezza	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale per l'investigazione	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Contrattualistica	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/A	Procedura penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

DIRITTI UMANI E SICUREZZA	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Ugo Terracciano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende assicurare che gli studenti acquisiscano una comprensione profonda dei diritti umani fondamentali, come sanciti da documenti internazionali (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo), sviluppare una consapevolezza delle principali minacce alla sicurezza e ai diritti umani, come terrorismo, conflitti armati, povertà, disuguaglianze e cambiamenti climatici e educare gli studenti sulla correlazione tra la promozione dei diritti umani e la sicurezza globale, con particolare attenzione alle crisi umanitarie e ai conflitti armati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere come la tutela dei diritti umani a livello globale contribuisce alla stabilità e alla sicurezza internazionale, informare gli studenti sulle sfide attuali relative alla violazione dei diritti umani e ai problemi di sicurezza, come il terrorismo, le migrazioni forzate e le emergenze sanitarie globali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti per favorire la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni concrete, attraverso simulazioni, studi di caso e progetti sul campo. Gli studenti saranno in grado di tradurre le teorie dei diritti umani e della sicurezza in azioni pratiche e concrete nel loro ambiente sociale e professionale.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio per analizzare criticamente le politiche di sicurezza, bilanciando la protezione della sicurezza nazionale e il rispetto dei diritti umani.

Abilità comunicative

L'insegnamento consente l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati a tradurre la teoria in pratica attraverso studi di caso e simulazioni che riguardano situazioni reali di violazione dei diritti umani o crisi di sicurezza.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| <p>1 - Principi nel diritto internazionale
 2 - Diritti umani e sicurezza nel quadro della legislazione europea
 3 - Diritti Umani e Sicurezza nell'U.E.: l'intervento della Corte Europea
 4 - Diritti umani e sicurezza: il giusto processo nella convenzione europea
 5 - Diritti umani e sicurezza: la libertà di pensiero e di religione
 6 - Diritti umani e terrorismo internazionale: diritto religioso e radicalizzazione
 7 - Diritti umani e terrorismo internazionale: le misure di Pubblica Sicurezza
 8 - Diritti umani e terrorismo internazionale: il terrorismo internazionale e w...
 9 - Sicurezza: il finanziamento della Jihad
 10 - La sicurezza come diritto o come bisogno umano
 11 - Sicurezza e criminalità diffusa
 12 - La sicurezza e controllo sociale
 13 - Sicurezza conflitto di culture, controllo sociale, autocontrollo sociale
 14 - Sicurezza ed etichettamento, scelte razionali e attività abituali
 15 - Sicurezza e pressione sociale nella società del rischio
 16 - Le politiche di sicurezza e la polizia in ambito internazionale
 17 - Politiche di sicurezza in Europa: paradigmi di riferimento
 18 - La community policing
 19 - Sicurezza: i modelli americani e canadese
 20 - Sicurezza: modelli a confronto. Stati Uniti, gran Bretagna e Germania
 21 - Sicurezza: modelli a confronto. La Spagna e la Francia
 22 - Sicurezza: l'ilotage francese e il modello belga
 23 - Sicurezza: La pubblica sicurezza in Italia
 24 - Le politiche di sicurezza in Italia: l'organizzazione
 25 - Sicurezza: le informazioni ed il coordinamento
 26 - La pubblica sicurezza in Italia: i comparti di specialità</p> | <p>27 - Il coordinamento tra le forze di sicurezza
 28 - Sicurezza statale ed enti locali: osservazioni critiche
 29 - La crisi urbana: insicurezza, rischio e nuove paure
 30 - La domanda di sicurezza tra percezione e statistica
 31 - Degrado urbano e condotte incivili
 32 - Vandalismo, violenza urbana e bullismo
 33 - Sicurezza e devianza giovanile: il bullismo
 34 - Gli studi classici sulla devianza giovanile e le baby gangs
 35 - Degrado urbano: immigrazione, questione rifiuti e graffiti
 36 - Le politiche integrate di contrasto della criminalità diffusa
 37 - Il ruolo della polizia locale e la dissuasione amministrativa
 38 - Le ordinanze sindacali e l'invasione di edifici o terreni
 39 - Sicurezza integrata: il sistema pattizio
 40 - Sicurezza urbana: misure a tutela del decoro di particolari luoghi
 41 - Sicurezza integrata e l'approccio ambientale
 42 - La Città, luogo di tutela della sicurezza e della tranquillità pubblica
 43 - Sicurezza integrata: un approccio multidisciplinare
 44 - Sicurezza integrata: crisi dei confini e marketing territoriale
 45 - La sicurezza stradale
 46 - Sicurezza stradale, prevenzione e controllo
 47 - Sicurezza stradale. L'efficacia della prevenzione
 48 - La questione dell'immigrazione. Stranieri regolarmente soggiornati
 49 - Immigrazione, la normativa e l'ambito di applicazione
 50 - Immigrazione: l'ingresso nel territorio nazionale
 51 - Stranieri: il controllo in frontiera
 52 - Sicurezza: l'immigrazione sommersa
 53 - Sicurezza e immigrazione: la tutela penale
 54 - Sicurezza e immigrazione: la circolazione dei cittadini comunitari e dei profughi</p> |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione ai principi costituzionali | 26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi |
| 2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana | 27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale |
| 3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini | 28 - La funzione giurisdizionale |
| 4 - I doveri nella Costituzione | 29 - I diritti dei lavoratori |
| 5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione | 30 - I rapporti etico-sociali |
| 6 - I diritti e le libertà | 31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale |
| 7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza | 32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica |
| 8 - Funzione legislativa e sovranità | 33 - Forme di governo |
| 9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale | 34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. |
| 10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale | 35 - Principi fondamentali: artt. 7-12 |
| 11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione | 36 - I rapporti civili |
| 12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale | 37 - I doveri del cittadino |
| 13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali | 38 - Il sistema delle fonti |
| 14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini | 39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano |
| 15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale | 40 - La Costituzione repubblicana |
| 16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale | 41 - Il concetto di Stato |
| 17 - Il diritto e le sue fonti | 42 - La riserva di legge |
| 18 - Lo Stato e le sue forme | 43 - Le antinomie |
| 19 - La Costituzione e le leggi per attuarla | 44 - I decreti legislativi |
| 20 - Gli atti aventi forza di legge | 45 - Il Governo |
| 21 - Le fonti del diritto regionale | 46 - I decreti-legge |
| 22 - I regolamenti: una categoria eterogenea | 47 - I regolamenti dell'esecutivo |
| 23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti | 48 - Il sindacato di legittimità costituzionale |
| 24 - La funzione legislativa | 49 - Il giudizio in via incidentale |
| 25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta | 50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale |
| | 51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione |
| | 52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione |
| | 53 - Il diritto di proprietà |
| | 54 - La libertà di iniziativa economica privata |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-11/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di accostare gli studenti alla conoscenza del diritto privato da una prospettiva comparatistica attraverso l'introduzione allo studio del diritto comparato, la conoscenza dell'evoluzione e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa. Particolare attenzione è riservata all'individuazione delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti modelli giuridici occidentali (sistemi di common law e civil law) e non occidentali, mettendo in luce analogie e differenze tra gli stessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente una conoscenza base dei caratteri comuni e degli elementi distintivi dei diversi sistemi giuridici attraverso lo studio di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale degli ordinamenti stranieri analizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di applicare il metodo comparatistico ed essere consapevole dei risultati attuali raggiunti dalla scienza comparatistica in ordine alle divergenze e convergenze tra le diverse tradizioni giuridiche e i principali sistemi giuridici contemporanei.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquisire una cognizione della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e una sensibilità e apertura verso culture giuridiche differenti sino al punto di riflettere criticamente sulle categorie tradizionali dei diversi ordinamenti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di esprimere concetti giuridici e utilizzare le categorie giuridiche con capacità argomentativa e proprietà di linguaggio, e di maturare una forte consapevolezza dei problemi di traduzione giuridica.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare in chiave comparatistica alcuni istituti del diritto privato, in particolare la responsabilità civile e il contratto.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1 - Il diritto in prospettiva storico-comparatistica | 5 - Il modello francese e tedesco |
| 2 - La tradizione di common law | 6 - Tradizione giuridica occidentale e orientale |
| 3 - Il modello inglese e statunitense | 7 - La responsabilità civile |
| 4 - La tradizione di civil law | 8 - L'istituto del contratto |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa attuate. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione all'azienda 2 - L'azienda - concetti base 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance 7 - I modelli di governance 8 - L'organizzazione aziendale 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale 11 - La strategia aziendale 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive 14 - Le strategie di business 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali 16 - Il marketing: concetti generali 17 - Marketing strategico e operativo 18 - Il marketing mix 19 - Le operazioni di gestione: concetti base 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti | <ul style="list-style-type: none"> 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite 31 - La costituzione e il finanziamento 32 - Il prestito obbligazionario 33 - Cessione dei crediti e factoring 34 - Gli acconti e i resi 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti 40 - Rettifiche: i risconti attivi 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 42 - Rettifiche: i risconti passivi 43 - Rettifiche: i ratei passivi 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi 45 - L'utile di esercizio 46 - La perdita d'esercizio 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio 48 - I fondi rischi e oneri 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria 51 - Le rimanenze di prodotti 52 - I contributi pubblici e il leasing 53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio 54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Tiscini R., Fiori G., *Economia aziendale*, Padova, Egea 2014
 - Maurizio Leo, *Le imposte sui redditi nel testo unico*, Giuffrè 2016
 - Ceppellini, Lugano, *Testo unico delle imposte sui redditi*, Gruppo 24 Ore 2016

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

MEDICINA LEGALE	
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-25/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi di base della disciplina medico legale essenziali per l'esercizio della professione forense sia in ambito civilistico, in tema di valutazione del danno alla persona nelle sue varie proiezioni, sia in ambito penalistico, in tema di attribuzione dell'epoca e delle cause del decesso, nonché dell'individuazione dei mezzi di produzione dello stesso (arma del delitto).

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni di base di medicina legale utili all'esercizio della professione forense sia in ambito civilistico che penalistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi di studio, di mostrare come le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito della medicina legale possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica forense, ai sensi del diritto civile e penale.

Autonomia di giudizio

Lo studente, grazie ad una adeguata preparazione medico-legale, sarà in grado di valutare in maniera critica e appropriata casi specifici riguardanti le fattispecie oggetto di trattazione.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di utilizzare un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione e di esporre quest'ultimo in modo organizzato e coerente.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze scientifiche relative alla medicina legale con quelle giuridiche specifiche del corso di laurea.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|---|---|
| 1 - Aspetti generali della medicina legale | 6 - Cenni di traumatologia |
| 2 - Classificazione dei reati | 7 - Cenni di tossicologia e genetica forense |
| 3 - Danno alla persona nelle diverse proiezioni | 8 - Sopralluogo giudiziario: rilievi tecnici e accertamento tecnico |
| 4 - Delitti contro la vita | |
| 5 - Cenni di tanatologia | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale, di conoscere gli elementi caratteristici delle figure criminose analizzate e di comprendere le problematiche applicative ad esse connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi, di mostrare come le conoscenze teoriche possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica. Lo studente dovrà dimostrare padronanza delle categorie del diritto penale per farne uso nell'inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di trattazione.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle disposizioni di legge e dei provvedimenti della giurisprudenza vigenti in materia penale nella valutazione dei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di essere in grado di padroneggiare la terminologia tecnico-giuridica propria della materia penalistica.

Capacità di apprendimento

Al termine corso lo studente dovrà essere in grado ricostruire l'evoluzione dei principali istituti in materia penale e di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Introduzione al diritto penale | 36 - Malversazione a danno dello stato |
| 2 - Caratteristiche e funzioni del diritto penale | 37 - La concussione |
| 3 - La pena | 38 - I delitti di corruzione: il reato di traffico di influenze illecite |
| 4 - Le fonti | 39 - Corruzione per l'esercizio della funzione |
| 5 - Limiti di applicabilità della legge penale | 40 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio |
| 6 - Limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale | 41 - Corruzione in atti giudiziari |
| 7 - Limiti personali dell'applicabilità della legge penale | 42 - Istigazione alla corruzione e corruzione internazionale |
| 8 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 43 - Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| 9 - Analisi e sistematica del reato | 44 - Il delitto di abuso d'ufficio |
| 10 - Il fatto tipico nei reati commissivi | 45 - Il delitto di abuso d'ufficio: approfondimenti |
| 11 - Il rapporto di causalità | 46 - Il rifiuto di atti d'ufficio |
| 12 - L'antigiuridicità (prima parte) | 47 - L'omissione di atti d'ufficio |
| 13 - L'antigiuridicità (seconda parte) | 48 - Reati contro il patrimonio |
| 14 - La colpevolezza (prima parte) | 49 - Elementi comuni ai reati contro il patrimonio |
| 15 - La colpevolezza (seconda parte) | 50 - Furto |
| 16 - La punibilità | 51 - Furti minori |
| 17 - Il reato omissivo | 52 - Le appropriazioni indebite |
| 18 - Il tentativo | 53 - La rapina |
| 19 - Il concorso di persone | 54 - I reati di danneggiamento |
| 20 - Le circostanze | 55 - L'estorsione |
| 21 - Concorso di reati e concorso apparente di norme | 56 - Sequestro di persona a scopo di estorsione |
| 22 - Il sistema sanzionatorio: premessa | 57 - La truffa |
| 23 - Le pene in senso stretto | 58 - Altre fattispecie di truffe |
| 24 - La pena | 59 - Delitti di usura |
| 25 - Commisurazione ed estinzione della pena | 60 - Ricettazione |
| 26 - Le misure di sicurezza | 61 - Reato di riciclaggio e autoriciclaggio |
| 27 - La responsabilità della persona giuridica | 62 - I delitti contro la vita e l'incolumità personale |
| 28 - La normativa italiana della responsabilità amministrativa dell'ente | 63 - Omicidio colposo |
| 29 - D.lgs. 231/2001 - Modelli organizzativi ed organismo di vigilanza | 64 - Morte come conseguenza di altro delitto |
| 30 - Il sistema sanzionatorio e le vicende modificatorie dell'ente | 65 - I delitti contro l'incolumità personale |
| 31 - I delitti contro l'amministrazione della giustizia | 66 - Altre tipologie di delitti contro l'incolumità personale |
| 32 - I reati contro la pubblica amministrazione: nozioni introduttive | 67 - I delitti contro l'onore |
| 33 - I reati contro la pubblica amministrazione: qualifiche soggettive | 68 - I delitti contro la morale pubblica e il buon costume |
| 34 - Il delitto di peculato | 69 - I delitti contro la personalità individuale e le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| 35 - Peculato mediante profitto per errore altrui | 70 - Le norme contro le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| | 71 - Altre tipologie di reati con minori |
| | 72 - I delitti contro la libertà personale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti, Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso- acquisendo gli strumenti e il metodo corretti - saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

GIUSTIZIA ED ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO

- 1 - Filosofia del diritto digitale
- 2 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
- 3 - L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale
- 4 - La certezza del diritto oggi
- 5 - L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia
- 6 - Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità
- 7 - Elementi di storia del pensiero logico filosofico
- 8 - Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico
- 9 - Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica

- 10 - La sanzione: fondamenti filosofici
- 11 - Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici
- 12 - Teorie della pena
- 13 - Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica
- 14 - Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria sociale di Roscoe Pound
- 15 - Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica
- 16 - La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo
- 17 - Le fonti giuridiche on line

INFORMATICA GIURIDICA ED ESPERIENZE APPLICATIVE

- 1 - Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole

- 2 - La logica fuzzy e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche
 - 3 - I fondamenti dell'informatica giuridica. Misurare il diritto e comprendere il diritto
 - 4 - Norbert Wiener e la giuscibernetica: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico
 - 5 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
 - 6 - Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto
 - 7 - La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari
 - 8 - Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali
 - 9 - I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli
 - 10 - Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale
 - 11 - Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
 - 12 - L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, di docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
- PARTE SPECIALE: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**
- 1 - La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo

- 2 - Il giusnaturalismo cristiano
- 3 - Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 4 - Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 5 - Razionalismo ed Empirismo
- 6 - La Filosofia Romantica
- 7 - Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 8 - Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 9 - La completezza del sistema giuridico
- 10 - La classificazione delle norme
- 11 - Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 12 - Il diritto soggettivo
- 13 - L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 14 - Il concetto di cittadinanza
- 15 - Il diritto come norma
- 16 - Il diritto come funzione
- 17 - Il diritto come istituzione
- 18 - Il diritto come decisione e come fatto
- 19 - I valori del diritto: la giustizia
- 20 - L'idea di giustizia di Alf Ross
- 21 - Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 22 - Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 23 - Autorità e stato di diritto
- 24 - La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 25 - Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - G. Corasaniti, *Il diritto nella società digitale*, Franco Angeli Milano, 2018

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al diritto commerciale 2 - La nozione di Imprenditore 3 - L'imprenditore commerciale 4 - L'imprenditore agricolo 5 - L'azienda 6 - I segni distintivi 7 - La concorrenza sleale 8 - Le scritture contabili 9 - Gli enti non profit e le altre categorie di imprenditori 10 - Concorrenza e Antitrust 11 - Società: principi generali 12 - Società e figure affini 13 - La società semplice 14 - La società in nome collettivo: profili patrimoniali 15 - La società in nome collettivo: amministrazione e responsabilità dei soci 16 - La società in accomandita semplice 17 - La società per azioni: introduzione e caratteri generali 18 - La costituzione della s.p.a. 19 - Capitale, conferimenti e patrimonio nella s.p.a. 20 - Le azioni 21 - Categorie di azioni e strumenti finanziari 22 - L'assemblea nel sistema tradizionale 23 - Lo svolgimento dell'assemblea e le deleghe di voto 24 - L'invalidità delle delibere assembleari 25 - L'organo di amministrazione della spa: caratteri generali 26 - Consiglio di amministrazione e organi delegati 27 - Il potere di rappresentanza degli amministratori 28 - La responsabilità degli amministratori verso la società | <ul style="list-style-type: none"> 29 - La responsabilità degli amministratori verso i creditori sociali, terzi e soci 30 - Sistemi di amministrazione e controllo alternativi (monistico e dualistico) 31 - Il ruolo del collegio sindacale 32 - Le responsabilità esclusive e concorrenti dei sindaci 33 - Controllo contabile e controlli esterni 34 - Le modifiche dello statuto: il recesso del socio 35 - L'aumento di capitale 36 - La riduzione del capitale sociale 37 - Le obbligazioni 38 - La struttura del bilancio di esercizio 39 - Lo scioglimento della società 40 - Liquidazione ed estinzione della società 41 - La società in accomandita per azioni 42 - La S.R.L.: profili generali 43 - I conferimenti dei soci nella S.R.L. 44 - La partecipazione del socio: la quota 45 - Il trasferimento della quota nella S.R.L. 46 - L'amministrazione nella S.R.L. 47 - Le decisioni dei soci e i sistemi di controllo nella S.R.L. 48 - Il recesso e l'esclusione del socio nella S.R.L. 49 - Le modificazioni dell'atto costitutivo nella S.R.L. 50 - I titoli di debito e i finanziamenti dei soci 51 - Le nuove forme di S.R.L. 52 - Le società cooperative: caratteristiche generali e struttura finanziaria 53 - I rapporti di partecipazione e i gruppi di società 54 - Le società cooperative: amministrazione e controlli |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Gianfranco Campobasso, *Diritto Commerciale Vol. 1 e 2*, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico
 - Mario Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale*, Ultima Edizione, Utet Giuridica, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Cesare Damiano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire una solida conoscenza delle leggi che tutelano i lavoratori, sviluppando al contempo competenze pratiche per applicare tali normative nei contesti professionali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di conoscere in modo approfondito le normative sulla sicurezza sul lavoro, incluse le leggi nazionali (es. Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro in Italia) e gli standard internazionali (es. normative OSHA), promuovere la consapevolezza e la responsabilità individuale e collettiva riguardo alla sicurezza sul lavoro, incoraggiando una cultura aziendale che valorizzi la prevenzione e la protezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare i rischi sul lavoro e elaborare e implementare piani di emergenza efficaci per garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di incidenti, interpretare e applicare correttamente le normative del lavoro in vari contesti occupazionali.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le principali tecniche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, enfatizzando l'importanza della prevenzione e della gestione dei rischi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato e sviluppare competenze nella gestione delle emergenze, comprese la pianificazione e l'attuazione di procedure di evacuazione e primo soccorso e nella gestione delle relazioni sindacali, comprese la contrattazione collettiva, la risoluzione dei conflitti e la negoziazione.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per la valutazione continua e il miglioramento dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro, utilizzando strumenti come l'analisi dei rischi, audit di sicurezza e misurazioni delle performance.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Le fonti del diritto del lavoro 2 - L'organizzazione sindacale 3 - Il sindacato associativo 4 - Le rappresentanze sindacali aziendali 5 - Le rappresentanze sindacali unitarie 6 - I diritti sindacali 7 - La repressione della condotta antisindacale 8 - Procedure di informazione e consultazione sindacale 9 - La contrattazione Collettiva 10 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo 11 - Efficacia nel tempo del contratto collettivo 12 - Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro 13 - I livelli della contrattazione collettiva 14 - Il contratto collettivo nazionale di lavoro 15 - C.C.N.L. e TU sulla rappresentanza 16 - La contrattazione di secondo livello 17 - Il contratto di prossimità 18 - Lo sciopero 19 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali 20 - La serrata 21 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni 22 - Il lavoro nei contratti associativi 23 - Il lavoro autonomo: il contratto d'opera 24 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative 25 - Il lavoro autonomo e la l. n. 81 del 2017 26 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate 27 - La subordinazione 28 - Il contratto di lavoro subordinato 29 - Il collocamento 30 - Il potere direttivo 31 - Le mansioni e lo ius variandi 32 - Il potere disciplinare 33 - Il potere di controllo 34 - I controlli a distanza 35 - Tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni 36 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà 37 - L'orario di lavoro 38 - Ferie, risposi e festività | <ul style="list-style-type: none"> 39 - Il luogo di esecuzione della prestazione di lavoro (trasferimento e trasferta) 40 - Il distacco 41 - Il contratto di lavoro a termine 42 - Il contratto di lavoro a tempo parziale 43 - Il contratto di somministrazione 44 - Il contratto di lavoro intermittente 45 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale 46 - Il contratto di apprendistato: le tipologie 47 - La disciplina del lavoro agile 48 - La retribuzione 49 - I trattamenti retributivi individuali 50 - La tutela contro le discriminazioni 51 - Il lavoro negli appalti 52 - La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: dai principi generali ... 53 - Il datore di lavoro: definizione, obblighi e responsabilità anche nel contesto dell'emergenza da COVID-19 54 - Principi e misure di tutela nel TU. Il dirigente, il preposto e la delega d... 55 - Il sistema istituzionale e gli organismi di vigilanza 56 - La valutazione dei rischi 57 - Diritti e doveri dei lavoratori 58 - La formazione, i rischi interferenziali e il MOG 59 - Il trasferimento d'azienda 60 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro 61 - Dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro 62 - Il licenziamento individuale 63 - L'area della libera recedibilità 64 - La giusta causa di licenziamento 65 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento 66 - Giustificato motivo oggettivo di licenziamento 67 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo 68 - La tutela obbligatoria 69 - La tutela reale 70 - Soggetti esterni all'azienda, il SPP e la sorveglianza sanitaria 71 - Gestione emergenze, rappresentanti dei lavoratori e sistema sanzionatorio 72 - Luoghi di lavoro, DPI e segnaletica di SSL |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELLA PRIVACY	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Martorana
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle leggi che regolano la tutela dei dati personali e le loro applicazioni pratiche in vari contesti, come quello lavorativo, commerciale e tecnologico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione delle principali normative sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione al GDPR e al Codice della Privacy italiano. Gli studenti saranno in grado di distinguere tra diverse categorie di dati personali (es. dati sensibili, dati giudiziari, ecc.) e di comprendere le misure di protezione necessarie per garantire la loro sicurezza. Sapranno valutare i rischi legati al trattamento dei dati e suggerire soluzioni per minimizzare tali rischi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze che lo renderanno consapevole delle questioni etiche legate al trattamento dei dati personali, comprendendo l'importanza del rispetto della privacy nella società moderna. Sarà in grado di affrontare dilemmi etici legati alla gestione dei dati personali e trovare soluzioni equilibrate che rispettino i diritti degli interessati.

Autonomia di giudizio

Attraverso il corso gli studenti saranno capaci di valutare le procedure di trattamento dei dati personali all'interno di organizzazioni, assicurandosi che siano conformi alle normative. Potranno identificare eventuali non conformità e proporre azioni correttive per allinearsi ai requisiti legali.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Gli studenti sapranno comunicare in modo chiaro e professionale le normative sulla privacy.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi. Gli studenti saranno in grado di affrontare e risolvere problemi legati alla gestione dei dati personali e alle violazioni della privacy in modo efficace e tempestivo.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Lezione introduttiva | 33 - Analisi dei rischi e Data Protection Impact Assessment |
| 2 - Esigenza di tutela nel trattamento dei dati | 34 - L'EDPB e il Garante per la protezione dei dati personali |
| 3 - Il codice della privacy | 35 - Il meccanismo dell'Autorità di controllo capofila |
| 4 - Il Regolamento Europeo: ambito di applicazione | 36 - Privacy, nuove tecnologie e trattamenti automatizzati |
| 5 - I dati personali | 37 - Privacy e videosorveglianza |
| 6 - I principi da applicare al trattamento dei dati personali | 38 - Trattamento dei dati sui luoghi di lavoro |
| 7 - Quando può avvenire il trattamento dei dati personali | 39 - Trattamento dei dati da parte degli investigatori privati |
| 8 - Il consenso al trattamento dei dati personali | 40 - Nuove tecnologie, privacy e investigazione |
| 9 - Il trattamento dei dati particolari e giudiziari | 41 - Limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato |
| 10 - Il trattamento dei dati dei minori | 42 - Il trattamento da parte delle autorità in materia penale |
| 11 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto di accesso | 43 - Il trattamento dei dati da parte degli avvocati |
| 12 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto di rettifica, di limitazione del trattamento e di opposizione | 44 - Il trattamento dei dati da parte degli informatori commerciali |
| 13 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto all'oblio e alla cancellazione | 45 - Il trattamento dei dati in ambito sanitario |
| 14 - Interazione tra normativa privacy e contesto giornalistico | 46 - Il trattamento dei dati personali nel settore bancario e assicurativo |
| 15 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto alla portabilità dei dati | 47 - La sicurezza e i rischi digitali |
| 16 - L'informativa privacy | 48 - Sicurezza informatica e gestione di un data breach - Intervista a un esperto di NTT |
| 17 - Il registro dei trattamenti | 49 - Cyberbullismo |
| 18 - Il titolare del trattamento e il contitolare | 50 - Crimini informatici |
| 19 - Il responsabile esterno del trattamento, il sub-responsabile e l'incaricato | 51 - I reati informatici - Intervista a Mauro Domenici |
| 20 - Il Responsabile della protezione dati | 52 - Reati in materia di protezione dei dati |
| 21 - Il ruolo della privacy nell'attività dell'investigatore | 53 - Punti di contatto e differenze tra normativa in materia di protezione dati personali e responsabilità amministrativa degli enti Intervista a Massimo Borgobello |
| 22 - La violazione dei dati personali | 54 - Privacy e cookie |
| 23 - I codici di condotta | 55 - GDPR su internet e social media |
| 24 - L'acquisizione online delle prove informatiche | 56 - Il fenomeno del digital kidnapping - Intervista a Giovanni Battista Gallus |
| 25 - Il trasferimento dei dati personali fuori dall'UE | 57 - Privacy e marketing |
| 26 - Il trasferimento di dati tra Europa e Stati Uniti? Il problema del Privacy Shield | 58 - Il trattamento dei dati online e il Capitalismo di Sorveglianza - Intervista alla Dott.ssa Roberta Savella |
| 27 - La responsabilità dei soggetti | 59 - Attività ispettiva del Garante |
| 28 - Implicazioni della Brexit sul trattamento dei dati personali | 60 - Attività Ispettiva - Intervista a Gaetano Mastropiero |
| 29 - Le sanzioni nel contesto della privacy | 61 - Il DPO in pratica - Intervista a Paola Casaccino |
| 30 - Le sanzioni per violazioni privacy irrogate dai Garanti europei | |
| 31 - Violazione dei dati personali e provvedimenti sanzionatori: una conseguenza obbligata? | |
| 32 - L'Open Source Intelligence | |

62 - Privacy e anticorruzione
 63 - Bitcoin e criptovalute - Intervista a Stefano Capaccioli
 64 - Privacy e whistleblowing
 65 - Trattamento dati personali nel settore bancario - Intervista a Stefano Togneri
 66 - Trattamento dei dati nel contesto emergenziale
 67 - App di contact tracing
 68 - Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni

difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria - Intervista a Mariarita Mirone
 69 - Gli strumenti di tutela: il reclamo e il ricorso giurisdizionale
 70 - Trattamento dei dati nella Pubblica Amministrazione
 71 - L'audit
 72 - Lezione conclusiva

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

MANAGEMENT PER LE IMPRESE DELLA SICUREZZA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Vincenzo Circosta
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di sviluppare competenze multidisciplinari che permettano agli studenti di operare efficacemente in un settore complesso come quello della sicurezza. In dettaglio mira a fornire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per gestire, pianificare e innovare all'interno delle imprese di sicurezza, affrontando le sfide operative, normative e strategiche del settore.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da permettere allo studente di acquisire una conoscenza approfondita del settore della sicurezza, includendo le sue dinamiche, le normative applicabili, i principali attori e le tendenze attuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e interpretare il contesto in cui operano le imprese della sicurezza, riconoscendo le opportunità e le sfide del settore sviluppando la capacità di risolvere problemi complessi e prendere decisioni strategiche in situazioni critiche legate alla sicurezza.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di condurre delle valutazioni dei rischi e implementare misure preventive e correttive per ridurre le minacce alla sicurezza in vari contesti aziendali. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio nella valutazione, prevenzione e gestione dei rischi legati alla sicurezza, includendo tecniche di risk assessment e crisis management.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Saranno sviluppate competenze gestionali

e organizzative per pianificare e coordinare le attività di un'impresa di sicurezza, sia a livello strategico che operativo.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere le differenti pratiche nella progettazione e implementazione di servizi di sicurezza per vari settori, inclusi aziende, enti pubblici e infrastrutture critiche.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione | 31 - L'impresa benefit |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 3 - Le competenze | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 5 - L'impresa proattiva | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 6 - Gli stili manageriali | 36 - Le start up innovative |
| 7 - I compiti del manager | 37 - Il business plan |
| 8 - La strategia | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 10 - La pianificazione strategica | 40 - Il piano operativo del Business Plan |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 41 - Il piano di marketing |
| 12 - La progettazione organizzativa | 42 - Struttura e management |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 43 - Risorse di finanziamento |
| 14 - La Strategia corporate | 44 - Dal piano all'azione |
| 15 - Le strategie di crescita | 45 - Modelli di business e-business plan |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 46 - Il controllo gestionale |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 18 - Le determinanti del vantaggio competitivo | 48 - Un caso di studio |
| 19 - Le strategie competitive | 49 - Economia e Gestione di Impresa |
| 20 - La catena del valore | 50 - La prassi UNI in materia di sicurezza urbana |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 51 - La prassi UNI in materia di sicurezza urbana: città sostenibile |
| 22 - L'analisi del settore | 52 - Il Management della Sicurezza Urbana |
| 23 - La struttura del settore | 53 - Nozioni di diritto della sicurezza sul lavoro e antiinfortunistica |
| 24 - Le barriere all'entrata | 54 - Conclusioni |
| 25 - L'area strategica di affari | |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione del valore | |
| 30 - Un'applicazione della catena di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE PER L'INVESTIGAZIONE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Andrea Girella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli studenti una conoscenza approfondita delle tecniche finanziarie applicate al contesto investigativo. Gli obiettivi formativi sono orientati allo sviluppo di competenze tecniche e analitiche per la comprensione e l'analisi delle dinamiche finanziarie aziendali, con particolare attenzione alla rilevazione di irregolarità, frodi, e alla valutazione della performance aziendale in ambito investigativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere i principi della finanza aziendale, inclusi i concetti di bilancio, analisi finanziaria, pianificazione finanziaria e gestione del capitale. Specifica attenzione è dedicata all'individuazione di frodi finanziarie, manipolazioni contabili e altre forme di irregolarità nei conti aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti, fornisce conoscenze pratiche sugli strumenti e le tecniche investigative utilizzate per l'analisi finanziaria approfondita, come il forensic accounting, l'analisi di rapporti finanziari e le tecniche di due diligence. Lo studente sarà in grado di valutare la performance finanziaria di un'azienda, con particolare attenzione agli indicatori chiave di redditività, liquidità, e solidità patrimoniale.

Autonomia di giudizio

Attraverso una conoscenza approfondita della regolamentazione finanziaria e delle normative di compliance che le aziende devono rispettare, sia a livello nazionale che internazionale lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio nell'identificare e gestire i rischi finanziari all'interno di un'azienda, implementando misure preventive e correttive per minimizzare l'esposizione al rischio.

Abilità comunicative

Il corso fornirà agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche a casi reali o simulati di investigazioni finanziarie, analizzando documenti finanziari e redigendo report investigativi. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Gli studenti al termine del corso saranno in grado di comprendere le dinamiche finanziarie all'interno delle aziende e di interpretare i documenti contabili e finanziari.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio |
| 3 - Gli indici di solidità | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 4 - Gli indici di liquidità | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 6 - Gli indici di redditività | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 7 - La leva finanziaria | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 39 - Il Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 15 - Le rendite | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 17 - VAN e TIR | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 45 - Investigazioni nei confronti di aziende |
| 20 - La valutazione delle azioni | 46 - Analisi e investigazioni aziendali |
| 21 - La valutazione delle Obbligazioni | 47 - Fonti illecite di finanziamento aziendale |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 48 - Indagini finanziarie e patrimoniali con riferimento alle investigazioni aziendali |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 49 - Tutela di marchi e investigazioni |
| 24 - Valore e rischio | 50 - Tecniche speciali a tutela dei marchi |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 51 - Sicurezza prodotti |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 52 - Social e investigazioni aziendali |
| | 53 - Furto aziendale |
| | 54 - La clientela aziendale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

CONTRATTUALISTICA	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Francesco Sardi de Letto
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso mira a fornire una solida conoscenza delle norme giuridiche che regolano i contratti, con particolare attenzione al Codice Civile italiano e alle principali fonti internazionali (come la Convenzione di Vienna sui contratti di compravendita internazionale di merci) e a sviluppare competenze giuridiche e pratiche necessarie per gestire efficacemente i rapporti contrattuali in vari ambiti, sia a livello nazionale che internazionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una comprensione approfondita delle principali regole e dinamiche legate alla redazione, negoziazione, esecuzione e risoluzione dei contratti, conoscere le principali tipologie di contratti, tra cui contratti di compravendita, appalto, locazione, franchising, leasing, e-commerce, e la loro specifica regolamentazione. Svilupperà inoltre una comprensione dei principi e delle pratiche della contrattualistica internazionale, nonché delle differenze tra i vari ordinamenti giuridici nel trattamento dei contratti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di redigere contratti chiari, precisi e conformi alle normative vigenti, e di condurre negoziazioni che tutelino gli interessi della parte rappresentata. Al termine del corso lo studente sarà in grado, inoltre, di riconoscere le implicazioni giuridiche ed economiche delle varie clausole contrattuali, come quelle relative alla responsabilità, ai termini di pagamento e alle condizioni di risoluzione, identificare potenziali rischi contrattuali e implementare soluzioni preventive per minimizzare tali rischi attraverso clausole contrattuali efficaci.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà autonomamente sviluppare la capacità di analizzare e valutare criticamente le

clausole contrattuali più comuni, identificando i rischi e le opportunità che derivano dalle diverse formulazioni contrattuali.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo studente acquisirà le tecniche di redazione e negoziazione dei contratti, con competenze pratiche per la gestione delle trattative contrattuali in modo efficace e strategico. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Gli studenti saranno in grado di identificare e comprendere le peculiarità delle diverse tipologie contrattuali e sapranno scegliere la struttura contrattuale più adatta al contesto specifico.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - I fatti giuridici | 17 - Clausole vessatorie nel codice di consumo |
| 2 - Atti e negozi | 18 - I capitolati d'oneri. Natura giuridica dei capitolati |
| 3 - Teorie generali del negozio giuridico | 19 - L'inserzione automatica di clausole. La nullità e le sue cause |
| 4 - Esercitazione | 20 - Ordine pubblico e buon costume |
| 5 - La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi | 21 - Nullità successiva |
| 6 - Critica alla dottrina tradizionale | 22 - Nullità relativa e nullità di protezione |
| 7 - L'autonomia negoziale secondo Rescigno | 23 - La conservazione del contratto |
| 8 - Esercitazione | 24 - Conservazione degli effetti e dei valori giuridici del contratto |
| 9 - La libertà di concludere il contratto e il contratto imposto dalla legge | 25 - Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. Civ. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico del negozio giuridico |
| 10 - Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori | 26 - Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto |
| 11 - Collegamento negoziale, funzionale e strutturale | 27 - L'adempimento delle obbligazioni |
| 12 - Il contratto preliminare di contratto reale. Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici | 28 - Annullabilità del contratto |
| 13 - Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre e mandato con e senza rappresentanza | 29 - Il rapporto obbligatorio |
| 14 - L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali. Le inabilità e le incompatibilità | 30 - Inadempimento, Mora del debitore e Mora del creditore |
| 15 - La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. Civ. I contratti normativi. I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione | 31 - La causa nel contratto |
| 16 - Clausole vessatorie nel Codice civile | 32 - La conclusione del contratto |
| | 33 - I modi di estinzione diversi dall'adempimento |
| | 34 - La nullità del contratto |
| | 35 - Risoluzione e rescissione del contratto |
| | 36 - Vizi della volontà |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO, INDAGINI PATRIMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matteo Golisano, Milene Sicca
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende sviluppare competenze avanzate per gestire e proteggere gli asset in conformità con le normative fiscali e legali. Gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sulle leggi tributarie, sulle tecniche di indagine patrimoniale e sulle strategie per la protezione degli asset, preparando così a ruoli che richiedono una combinazione di competenze legali, fiscali e investigative.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire una solida comprensione delle normative fiscali e dei principi fondamentali del diritto tributario, sia a livello nazionale che internazionale. Saranno in grado di applicare tali normative per garantire la compliance fiscale e prevenire le violazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire agli studenti competenze nella conduzione di indagini patrimoniali, comprese le tecniche di raccolta e analisi delle informazioni relative agli asset per valutare e interpretare la situazione patrimoniale di clienti o aziende, identificando eventuali anomalie o rischi.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, gli studenti potranno comprendere le normative antifrode e di compliance fiscale, e saranno in grado di implementare misure preventive e correttive per evitare e gestire le frodi fiscali e finanziarie.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di redigere rapporti dettagliati e chiari su questioni fiscali e patrimoniali, comunicando efficacemente le proprie scoperte e raccomandazioni a clienti, autorità fiscali e altre parti interessate. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative. Gli studenti saranno capaci di progettare e implementare strategie efficaci per la protezione degli asset, utilizzando strumenti legali come trust, fondazioni e assicurazioni.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Il diritto tributario | 21 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il reddito d'impresa |
| 2 - L'obbligazione tributaria | 22 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali. |
| 3 - La soggettività passiva tributaria | 23 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti positivi |
| 4 - La dichiarazione | 24 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi. |
| 5 - Il procedimento tributario d'imposizione | 25 - I redditi transnazionali |
| 6 - La fase istruttoria | 26 - La tassazione dei gruppi di società |
| 7 - L'avviso di accertamento | 27 - Indagini patrimoniali |
| 8 - I metodi di accertamento | 28 - Scopo delle indagini patrimoniali |
| 9 - L'elusione | 29 - Le indagini patrimoniali sui beni immobili |
| 10 - La riscossione | 30 - Indagini patrimoniali metodi di valutazione degli immobili |
| 11 - I rimborsi | 31 - Tutela degli asset |
| 12 - Gli illeciti amministrativi tributari | 32 - Le fonti pubbliche delle indagini patrimoniali |
| 13 - Gli illeciti penali tributari | 33 - Le fonti private reddituali |
| 14 - Il processo tributario | 34 - Le fonti private patrimoniali |
| 15 - Il giudizio di primo grado | 35 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi reddituale in caso di separazione tra coniugi |
| 16 - Le impugnazioni | 36 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi patrimoniale in caso di separazione tra coniugi |
| 17 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche | |
| 18 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi fondiari ed i redditi di capitale | |
| 19 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi di lavoro dipendente ed i redditi diversi | |
| 20 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi di lavoro autonomo | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni, Valentina Anibaldi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

Diritto del lavoro avanzato

- 1 - Introduzione al corso
- 2 - L'evoluzione della previdenza sociale
- 3 - L'assistenza sociale
- 4 - Il sistema giuridico della previdenza sociale
- 5 - Il rapporto contributivo
- 6 - Il rapporto giuridico previdenziale
- 7 - Referendum abrogativo e spesa previdenziale
- 8 - La tutela del bene salute
- 9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro
- 10 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni
- 11 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale
- 12 - Il danno biologico
- 13 - La previdenza complementare: evoluzione e forme
- 14 - La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti
- 15 - La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro
- 16 - Il welfare aziendale
- 17 - La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma
- 18 - Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza
- 19 - L'evoluzione normativa nelle tutele del lavoro tramite piattaforma
- 20 - Contrattazione collettiva e qualificazione del lavoro tramite piattaforma

21 - Persona e flessibilità quantitativa vs. organizzazione del lavoro

22 - Persona e qualità della prestazione vs. flessibilità

23 - Tutele della persona e nuovi lavori

24 - Il lavoro agile nel settore privato

La tutela della persona nel lavoro tra esigenze di flessibilità e diritto antidiscriminatorio

1 - Le fonti del diritto antidiscriminatorio

2 - Il diritto antidiscriminatorio e la dignità del lavoratore

3 - La tutela contro le discriminazioni

4 - Azioni positive, politiche e strategie per la pari opportunità uomo-donna

5 - La direttiva 2019/1158/UE e il passaggio dalla conciliazione al work-life balance

6 - PNRR e parità di genere

7 - Parità salariale, trasparenza salariale e differenziale retributivo di genere. Dalla proposta di direttiva europea alla legge n. 162/2021

8 - La certificazione della parità di genere

9 - Sicurezza e salute nel telelavoro: la dimensione di genere (EU-OSHA - Discussion Paper)

10 - Sicurezza sul lavoro e certificazione della parità di genere: il rischio violenza-molestie

11 - Women On Boards: la direttiva sull'equilibrio di genere nei cda delle società quotate

12 - Il "genere" nella dimensione strutturale del mercato del lavoro in Italia: riflessioni a margine di due pronunce giurisprudenziali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PROCEDURA PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-13/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Michele Di Iesu
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni essenziali del procedimento penale italiano, in modo che essi siano in grado di utilizzare in maniera ragionata le fonti del diritto processuale penale e di esprimersi correttamente nel linguaggio tecnico-processuale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di apprendere i principi e le nozioni fondamentali del procedimento penale, con riguardo tanto alle caratteristiche dei singoli istituti, quanto alle correlazioni sistematiche fra questi, e di comprendere le modalità con cui si svolge un processo penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare ai casi concreti le norme processuali contenute nel codice di procedura penale e di padroneggiare e applicare con sufficiente sicurezza anche le fonti normative internazionali e sovranazionali.

Autonomia di giudizio

Il corso permetterà allo studente di sviluppare, a partire da interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali, un'adeguata capacità di giudizio critico in materia processuale penale per cogliere le principali criticità del sistema e comprendere le eventuali riforme approntate per colmarle.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio tecnico sul piano del ragionamento giuridico, anche in vista della soluzione di problemi concreti.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di apprendere un metodo di interpretazione delle norme del codice di procedura penale e delle leggi collegate, alla luce del sistema processuale e delle garanzie costituzionali e sovranazionali coinvolte.

Programma didattico

- 1 - Le modifiche apportate al libro primo del c.p.p. con particolare riguardo ai soggetti;
- 2 - I sistemi processuali e il sistema processuale italiano;
- 3 - Le fonti
- 4 - Limiti di applicabilità della legge penale
- 5 - I limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale
- 6 - I limiti personali dell'applicabilità della legge penale
- 7 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti
- 8 - Analisi e sistematica del reato
- 9 - Il fatto tipico nei reati commissivi
- 10 - Il rapporto di causalità
- 11 - L'antigiuridicità (prima parte)
- 12 - L'antigiuridicità (seconda parte)
- 13 - La colpevolezza (prima parte)
- 14 - La colpevolezza (seconda parte)
- 15 - La prova scientifica: modalità di ricerca, acquisizione e assunzione del processo penale;
- 16 - Il dibattimento
- 17 - L'udienza predibattimentale;
- 18 - Il concorso di persone
- 19 - Mezzi di ricerca della prova
- 20 - La prova non disciplinata dalla legge processuale penale: il concetto di prova atipica (art. 189 c.p.p.)
- 21 - Il sistema sanzionatorio: premessa
- 22 - La prova demandata agli esperti nel processo penale: la perizia e la consulenza tecnica di parte;
- 23 - Le impugnazioni;
- 24 - Commisurazione ed estinzione della pena
- 25 - Le misure di sicurezza
- 26 - La responsabilità della persona giuridica
- 27 - I soggetti del sistema processuale: il giudice, il pubblico Ministero e la polizia giudiziaria
- 28 - I soggetti privati del sistema processuale penale
- 29 - Le prove nel sistema processuale penale
- 30 - Le indagini preliminari
- 31 - L'investigazione difensiva
- 32 - Le misure cautelari e pre-cautelari
- 33 - L'udienza preliminare e il giudizio
- 34 - I procedimenti speciali
- 35 - I mezzi di prova
- 36 - Il giudicato e l'esecuzione penale
- 37 - I principi costituzionali del diritto penale: Legalità, irretroattività, personalità della responsabilità penale.
- 38 - L'interpretazione della legge penale: Criteri, analogia e divieti.
- 39 - L'errore nel diritto penale: Errore di fatto, errore di diritto e cause di esclusione della colpevolezza.
- 40 - Le circostanze del reato: Comuni, speciali, aggravanti e attenuanti.
- 41 - Il reato continuato e il concorso formale di reati: Disciplina e implicazioni sanzionatorie.
- 42 - Il tentativo e il delitto impossibile: Analisi e distinzioni.
- 43 - Il recesso attivo: Cause di non punibilità.
- 44 - I reati omissivi: Reati omissivi propri e impropri.
- 45 - Il dolo specifico e la colpa cosciente: Approfondimenti sugli elementi soggettivi.
- 46 - Le cause di estinzione del reato: Prescrizione, amnistia, oblazione, perdono giudiziale.
- 47 - Il giudizio immediato e il giudizio direttissimo: Presupposti e svolgimento.
- 48 - La costituzione di parte civile nel processo penale: Funzioni e limiti.
- 49 - I reati contro la Pubblica Amministrazione: Peculato, concussione, corruzione.
- 50 - I reati contro il patrimonio: Furto, rapina, estorsione, truffa.
- 51 - I reati di criminalità organizzata: Associazione mafiosa e altri reati associativi.
- 52 - I reati informatici: Cybercrime e le sfide per il diritto penale.
- 53 - Il diritto penale tributario: Frodi fiscali e reati connessi.
- 54 - La responsabilità penale dei medici: Colpa professionale e profili specifici.
- 55 - La responsabilità penale per i reati stradali: Omicidio e lesioni stradali.
- 56 - La competenza per materia e per territorio del giudice penale.
- 57 - Le garanzie difensive nelle indagini preliminari: Diritto di difesa e accesso agli atti.
- 58 - Il sequestro probatorio e il sequestro preventivo: Funzioni e differenze.
- 59 - Le intercettazioni telefoniche e ambientali: Presupposti, limiti e acquisizione.
- 60 - Le dichiarazioni dell'imputato e il diritto al silenzio: Profili costituzionali e processuali.
- 61 - Le prove documentali: Formazione, acquisizione e valutazione.
- 62 - Le prove dichiarative: le testimonianze.
- 63 - Le prove dichiarative: le dichiarazioni della persona offesa.
- 64 - Le prove dichiarative: il confronto e la ricognizione.

65 - I riti alternativi e le loro implicazioni: Giudizio abbreviato, patteggiamento, decreto penale di condanna.

66 - Il giudizio abbreviato condizionato: Specificità e vantaggi.

67 - Le impugnazioni straordinarie: Revisione del processo.

68 - La disciplina dell'esecuzione delle pene detentive.

69 - Le misure alternative alla detenzione:

Affidamento in prova, detenzione domiciliare, semilibertà.

70 - La messa alla prova: Un procedimento speciale in fase di esecuzione.

71 - La giustizia riparativa nel sistema penale italiano: Prospettive e applicazioni.

72 - I rapporti tra processo penale e processo civile: Questioni di pregiudizialità e autonomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

3. Curriculum: P.A. e Sicurezza

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	12
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Indagini patrimoniali e tutela degli asset	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-08/A	Organizzazione aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/A	Procedura penale	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	4
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Parte generale

- 1 - Introduzione al diritto
- 2 - Interpretazione della legge e autonomia privata
- 3 - Le situazioni giuridiche soggettive

Della famiglia e delle persone

- 4 - La persona fisica nel tempo e nello spazio
- 5 - La capacità di agire e i suoi limiti
- 6 - Gli enti
- 7 - Associazioni, fondazioni e comitati
- 8 - Famiglia e parentele
- 9 - Il negozio matrimoniale
- 10 - Comunione e separazione
- 11 - Scioglimento del matrimonio e unioni civili

Delle successioni

- 12 - La successione mortis causa in generale
- 13 - La successione legittima
- 14 - La successione testamentaria
- 15 - I legittimari e le azioni a loro tutela
- 16 - La diseredazione
- 17 - La donazione. Concetti generali e figure particolari di donazione
- 18 - Donazione: effetti, invalidità e liberalità non donative

Della proprietà

- 19 - I beni e la proprietà
- 20 - La rinuncia alla proprietà
- 21 - I diritti reali «minori» e il possesso
- 22 - Comunione e condominio

Delle obbligazioni

- 23 - L'obbligazione
- 24 - L'adempimento
- 25 - La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative

- 26 - L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento
- 27 - Le modificazioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione
- 28 - Il risarcimento del danno patrimoniale
- 29 - Il contratto del consumatore
- 30 - La formazione del contratto
- 31 - I vincoli nella formazione del contratto e la responsabilità precontrattuale
- 32 - Causa e oggetto del contratto
- 33 - La forma del contratto
- 34 - Elementi accidentali
- 35 - Risoluzione
- 36 - Rescissione
- 37 - La compravendita
- 38 - Figure speciali di compravendita e gli altri contratti traslativi
- 39 - I contratti di godimento e i contratti di prestito
- 40 - I contratti per la prestazione di servizi: appalto, contratto d'opera, trasporto
- 41 - I contratti per la prestazione di servizi: mandato e rappresentanza
- 42 - I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato
- 43 - Il contratto di deposito e il deposito in albergo
- 44 - I contratti aleatori e i contratti di garanzia
- 45 - Le garanzie personali
- 46 - Le garanzie reali
- 47 - Le «altre» fonti delle obbligazioni
- 48 - La responsabilità aquiliana
- 49 - Le responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale

Della tutela dei diritti

50 - Pubblicità e trascrizione. Concetti generali, effetti della trascrizione e atti soggetti a trascrizione
 51 - I privilegi e il pegno
 52 - Il patto commissorio
 53 - L'ipoteca
 54 - Prescrizione e decadenza
 55 - Azione a tutela del possesso e delle prove
 56 - Le azioni petitorie e possessorie
 57 - L'azione di reintegrazione e l'azione di manutenzione
 58 - Le azioni a difesa della proprietà e dei diritti reali minori
 59 - L'organizzazione giudiziaria civile
 60 - I soggetti del processo: giudice, parti, difensori
 61 - Gli atti processuali e i termini
 62 - Il procedimento ordinario di cognizione

63 - Le impugnazioni delle sentenze civili
 64 - Il processo di esecuzione: titolo esecutivo e precetto
 65 - Esecuzione forzata mobiliare e immobiliare
 66 - I procedimenti speciali e sommari
 67 - L'arbitrato e i metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR)
 68 - Il riconoscimento delle persone giuridiche private
 69 - Le ONLUS, le associazioni riconosciute e non riconosciute
 70 - Le società semplici, di persone e di capitali: nozioni generali e differenze principali
 71 - La responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei soci
 72 - Le trasformazioni, fusioni e scissioni societarie: lineamenti generali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, ult. ed., Giappichelli
 - Codice civile con i principali atti normativi collegati, aggiornato all'anno del corso

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e,

in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Introduzione ai principi costituzionali | 31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale |
| 2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana | 32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica |
| 3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini | 33 - Forme di governo |
| 4 - I doveri nella Costituzione | 34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. |
| 5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione | 35 - Principi fondamentali: artt. 7-12 |
| 6 - I diritti e le libertà | 36 - I rapporti civili |
| 7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza | 37 - I doveri del cittadino |
| 8 - Funzione legislativa e sovranità | 38 - Il sistema delle fonti |
| 9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale | 39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano |
| 10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale | 40 - La Costituzione repubblicana |
| 11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione | 41 - Il concetto di Stato |
| 12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale | 42 - La riserva di legge |
| 13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali | 43 - Le antinomie |
| 14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini | 44 - I decreti legislativi |
| 15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale | 45 - Il Governo |
| 16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale | 46 - I decreti-legge |
| 17 - Il diritto e le sue fonti | 47 - I regolamenti dell'esecutivo |
| 18 - Lo Stato e le sue forme | 48 - Il sindacato di legittimità costituzionale |
| 19 - La Costituzione e le leggi per attuarla | 49 - Il giudizio in via incidentale |
| 20 - Gli atti aventi forza di legge | 50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale |
| 21 - Le fonti del diritto regionale | 51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione |
| 22 - I regolamenti: una categoria eterogenea | 52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione |
| 23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti | 53 - Il diritto di proprietà |
| 24 - La funzione legislativa | 54 - La libertà di iniziativa economica privata |
| 25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta | 55 - Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale |
| 26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi | 56 - Il principio di legalità nell'ordinamento costituzionale |
| 27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale | 57 - L'indipendenza della magistratura e il Consiglio Superiore della Magistratura |
| 28 - La funzione giurisdizionale | Struttura, ruolo e funzioni del CSM |
| 29 - I diritti dei lavoratori | 58 - La responsabilità dei pubblici poteri |
| 30 - I rapporti etico-sociali | 59 - I rapporti tra diritto interno e diritto internazionale |
| | 60 - La tutela dei diritti fondamentali nell'Unione Europea |
| | 61 - Le libertà digitali e i diritti nell'era tecnologica |
| | 62 - Stato laico e libertà religiosa |
| | 63 - Il sistema elettorale e la sua incidenza sulla forma di governo |

64 - Le Regioni a statuto speciale e le Regioni ordinarie
65 - Le leggi regionali e i conflitti di competenza
66 - Le libertà di manifestazione del pensiero e d'informazione
67 - Il diritto di sciopero e la sua regolamentazione
68 - Le libertà di riunione e associazione

69 - L'istruzione nella Costituzione
70 - Le politiche sociali e il principio di solidarietà
71 - Diritti inviolabili e principi supremi dell'ordinamento
72 - La revisione costituzionale: procedimento e limiti

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-11/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di accostare gli studenti alla conoscenza del diritto privato da una prospettiva comparatistica attraverso l'introduzione allo studio del diritto comparato, la conoscenza dell'evoluzione e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa. Particolare attenzione è riservata all'individuazione delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti modelli giuridici occidentali (sistemi di common law e civil law) e non occidentali, mettendo in luce analogie e diversità tra gli stessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente una conoscenza base dei caratteri comuni e degli elementi distintivi dei diversi sistemi giuridici attraverso lo studio di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale degli ordinamenti stranieri analizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di applicare il metodo comparatistico ed essere consapevole dei risultati attuali raggiunti dalla scienza comparatistica in ordine alle divergenze e convergenze tra le diverse tradizioni giuridiche e i principali sistemi giuridici contemporanei.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquisire una cognizione della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e una sensibilità e apertura verso culture giuridiche differenti sino al punto di riflettere criticamente sulle categorie tradizionali dei diversi ordinamenti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di esprimere concetti giuridici e utilizzare le categorie giuridiche con capacità argomentativa e proprietà di linguaggio, e di maturare una forte consapevolezza dei problemi di traduzione giuridica.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare in chiave comparatistica alcuni istituti del diritto privato, in particolare la responsabilità civile e il contratto.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1 - Il diritto in prospettiva storico-comparatistica | 5 - Il modello francese e tedesco |
| 2 - La tradizione di common law | 6 - Tradizione giuridica occidentale e orientale |
| 3 - Il modello inglese e statunitense | 7 - La responsabilità civile |
| 4 - La tradizione di civil law | 8 - L'istituto del contratto |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

INDAGINI PATRIMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Milene Sicca, Matteo Golisano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e gestire in modo efficace le dinamiche patrimoniali in ambito investigativo e legale, con un particolare focus sulla protezione degli asset aziendali e personali. Il corso si concentra sull'analisi dei beni e delle risorse economiche di un individuo o di un'azienda, sulle tecniche di indagine patrimoniale e sulle strategie per tutelare e difendere questi asset da minacce legali, fiscali e finanziarie.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza nel classificare e valutare gli asset materiali e immateriali, inclusi beni immobili, mobili, diritti di proprietà intellettuale, e partecipazioni societarie e approfondire le strategie e gli strumenti giuridici utilizzati per la protezione degli asset da rischi legali, finanziari e patrimoniali, inclusi trust, fondazioni, holding e altri strumenti di pianificazione patrimoniale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di condurre indagini patrimoniali approfondite, raccogliendo informazioni sui beni e sulle risorse economiche di aziende e individui e sviluppare strategie di protezione patrimoniale che minimizzino i rischi legali e fiscali, proteggendo il patrimonio personale o aziendale da potenziali minacce.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti, lo studente sarà in grado di intervenire in situazioni di crisi patrimoniale, implementando strategie per il recupero degli asset o la loro protezione in contesti di pignoramento o sequestro.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica che gli permetterà di redigere inoltre report investigativi e piani di protezione patrimoniale chiari e dettagliati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio.

Programma didattico

1. Il quadro delle fonti nazionali del diritto tributario e la riserva di legge in materia tributaria
2. Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario
3. I principi di capacità contributiva e di progressività
4. L'efficacia delle norme tributarie nel tempo e nello spazio
5. L'interpretazione e l'analogia nel diritto tributario
6. L'elusione fiscale e l'abuso del diritto
7. La soggettività passiva tributaria
8. L'obbligazione tributaria e le sue vicende
9. Il procedimento tributario di imposizione
10. La dichiarazione dei redditi ed i controlli formali
11. L'attività istruttoria
12. Le indagini finanziarie e le presunzioni bancarie
13. I metodi di accertamento
14. L'avviso di accertamento
15. Gli istituti deflattivi del contenzioso: accertamento con adesione, l'adesione a PVC e la definizione delle sole sanzioni, l'acquiescenza e la conciliazione giudiziale
16. Gli istituti deflattivi del contenzioso: interpello, ravvedimento operoso, autotutela
17. Lineamenti di riscossione ed i rimborsi
18. Le sanzioni amministrative tributarie
19. Lineamenti del processo tributario: la giurisdizione e gli atti impugnabili.
20. Lineamenti del processo tributario: il primo ed il secondo grado
21. Le prove nel processo tributario
22. L'IRPEF: principi generali
23. Le categorie reddituali dell'IRPEF: i redditi fondiari, di capitale ed i redditi diversi
24. I redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo
25. Il reddito d'impresa
26. L'imposta sul reddito delle società. Principi generali.
27. L'imposta sul reddito delle società: i componenti positivi.
28. L'imposta sul reddito delle società: i componenti negativi
29. L'origine comunitaria, il presupposto, la rivalsa e la detrazione nell'IVA
30. IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni
31. Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali
32. L'IRAP
33. Lo studio di un caso: la contestazione circa la soggettiva inesistenza dell'operazione di fini IVA
34. Scopo delle indagini patrimoniali
35. Le indagini patrimoniali sui beni immobili
36. Indagini patrimoniali metodi di valutazione degli immobili
37. Tutela degli asset
38. Le fonti pubbliche delle indagini patrimoniali
39. Le fonti private reddituali
40. Le fonti private patrimoniali
41. Lo studio di un caso persone fisiche - analisi reddituale in caso di separazione tra coniugi
42. Lo studio di un caso persone fisiche - Analisi patrimoniale in caso di separazione tra coniugi
43. Approfondimento su evasione, elusione fiscale ed abuso del diritto
44. L'intestazione fiduciaria ed i prodotti assicurativi
45. Il patto di famiglia, gli atti di destinazione e la soluzione societaria
46. Il fondo patrimoniale
47. Il TRUST
48. L'indagine nel fallimento - La relazione
49. L'indagine nel fallimento - Le verifiche
50. Lo studio di un caso: fallimento società di capitali
51. Intervista alla Dott.ssa Milene Sicca, Amministratore di G.B. Italia Service S.r.l.
52. Intervista a Salvatore Tramis, tenente colonnello della guardia di finanza
53. Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti, Responsabile compliance e antiriciclaggio Guber Bank S.p.A. (parte I)
54. Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti, Responsabile compliance e antiriciclaggio Guber Bank S.p.A. (parte II).

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale, di conoscere gli elementi caratteristici delle figure criminose analizzate e di comprendere le problematiche applicative ad esse connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi, di mostrare come le conoscenze teoriche possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica. Lo studente dovrà dimostrare padronanza delle categorie del diritto penale per farne uso nell'inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di trattazione.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle disposizioni di legge e dei provvedimenti della giurisprudenza vigenti in materia penale nella valutazione dei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di essere in grado di padroneggiare la terminologia tecnico-giuridica propria della materia penalistica.

Capacità di apprendimento

Al termine corso lo studente dovrà essere in grado ricostruire l'evoluzione dei principali istituti in materia penale e di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Introduzione e caratteristiche del diritto penale | corruzione propria |
| 2- Le funzioni della pena e il sistema sanzionatorio | 19 - Corruzione in atti giudiziari e corruzione internazionale |
| 3 - Le fonti del diritto penale e i limiti di applicabilità della legge penale (spazio, tempo, soggetti) | 20 - L'induzione indebita a dare o promettere utilità |
| 4 -Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 21 - Il delitto di abuso d'ufficio: nozione e approfondimenti |
| 5 - La struttura del reato: fatto tipico e causalità nei reati commissivi | 22 - Il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio |
| 6 - L'antigiuridicità, la colpevolezza e la punibilità | 23 - Inquadramento generale e elementi comuni ai reati contro il patrimonio |
| 7 - Il reato omissivo e il tentativo | 24 - Il furto e le ipotesi di furti minori |
| 8 - Il concorso di persone e le circostanze del reato | 25 - L'appropriazione indebita |
| 9 - Concorso di reati, concorso apparente di norme e continuazione | 26 - La rapina |
| 10 - Premessa al sistema sanzionatorio: pene, misure di sicurezza, estinzione | 27 - I reati di danneggiamento |
| 11 - Commisurazione della pena e pene principali | 28 - Responsabilità amministrativa: casi pratici ed evoluzione normativa |
| 12 - La responsabilità dell'ente: principi generali e normativa italiana | 29 - Approfondimenti sulla responsabilità penale degli enti nella prassi giurisprudenziale |
| 13 - Il D.lgs. 231/2001: Modelli organizzativi e organismo di vigilanza | 30 - Tecniche difensive nei reati contro la PA |
| 14 - Le sanzioni per gli enti e le modificazioni dell'ente nel tempo | 31 - Tecniche difensive nei reati contro il patrimonio |
| 15 - Nozioni introduttive e soggetti attivi dei reati contro la PA | 32 - Analisi di sentenze emblematiche in materia di corruzione e concussione |
| 16 - Il delitto di peculato e il peculato per errore altrui | 33 - Rapporti tra procedimento penale e sanzioni amministrative |
| 17 - La malversazione e la concussione | 34 - Principio di legalità e tutela dei diritti fondamentali nel processo penale |
| 18 - I delitti di corruzione: traffico di influenze e | 35 - Il ruolo del giudice penale nella verifica della responsabilità degli enti |
| | 36 - Esame finale interdisciplinare e discussione di casi pratici |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- 1 - Introduzione all'azienda
- 2 - L'azienda - concetti base
- 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini
- 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese
- 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica
- 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance
- 7 - I modelli di governance
- 8 - L'organizzazione aziendale
- 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale
- 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale
- 11 - La strategia aziendale
- 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business
- 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive
- 14 - Le strategie di business
- 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali
- 16 - Il marketing: concetti generali
- 17 - Marketing strategico e operativo
- 18 - Il marketing mix
- 19 - Le operazioni di gestione: concetti base
- 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima)
- 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda)
- 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima)
- 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda)
- 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)
- 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile
- 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni
- 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile
- 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti
- 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito
- 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite
- 31 - La costituzione e il finanziamento
- 32 - Il prestito obbligazionario
- 33 - Cessione dei crediti e factoring
- 34 - Gli acconti e i resi
- 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati
- 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni
- 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali
- 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi
- 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti
- 40 - Rettifiche: i risconti attivi
- 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
- 42 - Rettifiche: i risconti passivi
- 43 - Rettifiche: i ratei passivi
- 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi
- 45 - L'utile di esercizio
- 46 - La perdita d'esercizio
- 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio
- 48 - I fondi rischi e oneri
- 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio
- 50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria
- 51 - Le rimanenze di prodotti
- 52 - I contributi pubblici e il leasing
- 53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio
- 54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Tiscini R., Fiori G., *Economia aziendale*, Padova, Egea 2014
 - Maurizio Leo, *Le imposte sui redditi nel testo unico*, Giuffrè 2016
 - Ceppellini, Lugano, *Testo unico delle imposte sui redditi*, Gruppo 24 Ore 2016

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al diritto commerciale 2 - La nozione di Imprenditore 3 - L'imprenditore commerciale 4 - L'imprenditore agricolo 5 - L'azienda 6 - I segni distintivi 7 - La concorrenza sleale 8 - Le scritture contabili 9 - Gli enti non profit e le altre categorie di imprenditori 10 - Concorrenza e Antitrust 11 - Società: principi generali 12 - Società e figure affini 13 - La società semplice 14 - La società in nome collettivo: profili patrimoniali 15 - La società in nome collettivo: amministrazione e responsabilità dei soci 16 - La società in accomandita semplice 17 - La società per azioni: introduzione e caratteri generali 18 - La costituzione della s.p.a. 19 - Capitale, conferimenti e patrimonio nella s.p.a. 20 - Le azioni 21 - Categorie di azioni e strumenti finanziari 22 - L'assemblea nel sistema tradizionale 23 - Lo svolgimento dell'assemblea e le deleghe di voto 24 - L'invalidità delle delibere assembleari 25 - L'organo di amministrazione della spa: caratteri generali 26 - Consiglio di amministrazione e organi delegati 27 - Il potere di rappresentanza degli amministratori 28 - La responsabilità degli amministratori verso la società | <ul style="list-style-type: none"> 29 - La responsabilità degli amministratori verso i creditori sociali, terzi e soci 30 - Sistemi di amministrazione e controllo alternativi (monistico e dualistico) 31 - Il ruolo del collegio sindacale 32 - Le responsabilità esclusive e concorrenti dei sindaci 33 - Controllo contabile e controlli esterni 34 - Le modifiche dello statuto: il recesso del socio 35 - L'aumento di capitale 36 - La riduzione del capitale sociale 37 - Le obbligazioni 38 - La struttura del bilancio di esercizio 39 - Lo scioglimento della società 40 - Liquidazione ed estinzione della società 41 - La società in accomandita per azioni 42 - La S.R.L.: profili generali 43 - I conferimenti dei soci nella S.R.L. 44 - La partecipazione del socio: la quota 45 - Il trasferimento della quota nella S.R.L. 46 - L'amministrazione nella S.R.L. 47 - Le decisioni dei soci e i sistemi di controllo nella S.R.L. 48 - Il recesso e l'esclusione del socio nella S.R.L. 49 - Le modificazioni dell'atto costitutivo nella S.R.L. 50 - I titoli di debito e i finanziamenti dei soci 51 - Le nuove forme di S.R.L. 52 - Le società cooperative: caratteristiche generali e struttura finanziaria 53 - I rapporti di partecipazione e i gruppi di società 54 - Le società cooperative: amministrazione e controlli |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Gianfranco Campobasso, *Diritto Commerciale Vol. 1 e 2*, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico
 - Mario Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale*, Ultima Edizione, Utet Giuridica, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella, Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali
- 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali
- 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale
- 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva
- 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo
- 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro
- 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità
- 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva
- 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo
- 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo
- 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego
- 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali
- 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie
- 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale
- 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo
- 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale
- 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale
- 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione
- 19 - I soggetti dello sciopero
- 20 - Forme e limiti dello sciopero
- 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali
- 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia
- 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero
- 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni
- 25 - Il lavoro nei contratti associativi
- 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera
- 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative
- 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017
- 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate
- 30 - La subordinazione
- 31 - Il contratto di lavoro subordinato
- 32 - Il collocamento
- 33 - Il potere direttivo
- 34 - Le mansioni e lo ius variandi
- 35 - Il potere disciplinare
- 36 - Il potere di controllo
- 37 - I controlli a distanza
- 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni
- 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà
- 40 - L'orario di lavoro
- 41 - Riposi, ferie e festività
- 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione
- 43 - Il distacco del lavoratore
- 44 - Il contratto di lavoro a termine
- 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale
- 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro
- 47 - Il contratto di lavoro intermittente
- 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale
- 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie
- 50 - Il lavoro agile nel settore privato
- 51 - La retribuzione
- 52 - I trattamenti retributivi individuali
- 53 - La tutela contro le discriminazioni
- 54 - Il lavoro negli appalti
- 55 - Il trasferimento di azienda
- 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro
- 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro
- 58 - Il licenziamento individuale
- 59 - L'area della libera recedibilità
- 60 - La giusta causa di licenziamento
- 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento
- 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento
- 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo
- 64 - La tutela obbligatoria
- 65 - La tutela reale
- 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria
- 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria
- 68 - La tutela del reddito del disoccupato
- 69 - Il trattamento di fine rapporto
- 70 - Rinunce e transazioni
- 71 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione
- 72 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed.
 - Un CCNL a scelta

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Il diritto amministrativo.
2. Approfondimenti preliminari sui «formanti concettuali» del diritto amministrativo.
3. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di legalità.
4. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di imparzialità e il principio di buon andamento.
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi.
6. Le regioni.
7. Gli enti locali.
8. Gli enti pubblici.
9. Gli enti pubblici e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.
10. Autorità indipendenti.
11. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse.
12. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
13. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
14. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva.
15. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Contratti e mansioni.
16. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Altri profili.

17. Pubblico impiego.
18. Il mobbing nella pubblica amministrazione.
19. La responsabilità.
20. I controlli.
21. I beni pubblici.
22. Fini, funzione e potere pubblico.
23. Situazioni giuridiche soggettive.
24. Le posizioni giuridiche soggettive.
25. Il procedimento amministrativo.
26. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione.
27. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza.
28. I provvedimenti di amministrazione: fisionomia.
29. I provvedimenti di amministrazione: tipologie.
30. I provvedimenti di amministrazione: la concessione.
31. L'invalidità del provvedimento.
32. Strumenti di semplificazione. La scia.
33. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso.
34. Gli accordi amministrativi.
35. L'autotutela amministrativa.
36. L'autotutela contenziosa.
37. L'autotutela nella giurisprudenza.
38. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico.
39. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi.
40. Trasparenza.
41. La comunicazione pubblica.
42. Anticorruzione. I principi costituzionali.
43. La legge n. 190 del 2012. Profili generali.
44. L'ANAC e il piano nazionale anticorruzione.
45. Il PTPCT-PIAO e il RCPT.
46. Servizi pubblici. Parte generale.
47. Servizi pubblici. Sanità e istruzione.
48. Servizi pubblici. La gestione dei rifiuti.
49. Commercio.
50. Industria.
51. Il governo del territorio. Urbanistica.
52. Il governo del territorio. Edilizia.
53. Principi e legislazione ambientale.
54. L'espropriazione per pubblica utilità.
55. Bando di gara e procedure ad evidenza pubblica.
56. Procedure di gara.
57. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala.
58. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni e controlli
59. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione.
60. I contratti pubblici. Strumenti di tutela.
61. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo.
62. Il riparto di giurisdizione tra g.o. e g.a.
63. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza.
64. Le parti del processo amministrativo.
65. Le azioni esperibili.
66. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria.
67. Il giudicato.
68. Le impugnazioni.
69. Il giudizio di ottemperanza.
70. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza
71. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
72. La giurisdizione contabile.

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti, Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso- acquisendo gli strumenti e il metodo corretti - saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

GIUSTIZIA ED ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO

- 1 - Filosofia del diritto digitale
- 2 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
- 3 - L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale
- 4 - La certezza del diritto oggi
- 5 - L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia
- 6 - Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità
- 7 - Elementi di storia del pensiero logico filosofico
- 8 - Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico
- 9 - Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica

- 10 - La sanzione: fondamenti filosofici
- 11 - Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici
- 12 - Teorie della pena
- 13 - Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica
- 14 - Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria sociale di Roscoe Pound
- 15 - Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica
- 16 - La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo
- 17 - Le fonti giuridiche on line

INFORMATICA GIURIDICA ED ESPERIENZE APPLICATIVE

- 1 - Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole

- 2 - La logica fuzzy e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche
 - 3 - I fondamenti dell'informatica giuridica. Misurare il diritto e comprendere il diritto
 - 4 - Norbert Wiener e la giuscibernetica: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico
 - 5 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
 - 6 - Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto
 - 7 - La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari
 - 8 - Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali
 - 9 - I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli
 - 10 - Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale
 - 11 - Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
 - 12 - L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, di docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
- PARTE SPECIALE: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**
- 1 - La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo

- 2 - Il giusnaturalismo cristiano
- 3 - Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 4 - Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 5 - Razionalismo ed Empirismo
- 6 - La Filosofia Romantica
- 7 - Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 8 - Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 9 - La completezza del sistema giuridico
- 10 - La classificazione delle norme
- 11 - Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 12 - Il diritto soggettivo
- 13 - L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 14 - Il concetto di cittadinanza
- 15 - Il diritto come norma
- 16 - Il diritto come funzione
- 17 - Il diritto come istituzione
- 18 - Il diritto come decisione e come fatto
- 19 - I valori del diritto: la giustizia
- 20 - L'idea di giustizia di Alf Ross
- 21 - Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 22 - Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 23 - Autorità e stato di diritto
- 24 - La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 25 - Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - G. Corasaniti, *Il diritto nella società digitale*, Franco Angeli Milano, 2018

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 31 - L'impresa benefit |
| 3 - Le competenze | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 5 - L'impresa proattiva | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 6 - Gli stili manageriali | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 7 - I compiti del manager | 36 - Le start up innovative |
| 8 - La strategia | 37 - Il business plan |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 10 - La pianificazione strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 40 - Il Piano Operativo |
| 12 - La progettazione organizzativa | 41 - Il piano di marketing |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 42 - Struttura e management |
| 14 - La Strategia corporate | 43 - Risorse di finanziamento |
| 15 - Le strategie di crescita | 44 - Dal piano all'azione |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 45 - Modelli di business e business plan |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 46 - Il controllo gestionale |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 19 - Le strategie competitive | 48 - Un caso di studio |
| 20 - La catena del valore | 49. Le attività delle start-up nel web |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 50. Web marketing e comunicazione |
| 22 - L'analisi del settore | 51. Approcci alla comunicazione web |
| 23 - La struttura del settore | 52. Advertising e impresa 4.0 |
| 24 - Le barriere all'entrata | 53. Modello della comunicazione impresa 4.0 |
| 25 - L'area strategica di affari | 54. E-commerce |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - F. Fontana, M. Caroli, *Economia e Gestione d'Impresa*, McGraw-Hill, 2017
 - A. Kingsley Borello, *Excellent Business Plan*, Hoepli, 2015

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire allo studente competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo, valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone e delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere le organizzazioni in una prospettiva evolutiva, acquisire tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale e alla creazione di imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa e dinamica, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di valutare ed interpretare i principali fenomeni organizzativi, e le specifiche ricadute di questi sul funzionamento delle aziende, sia pubbliche che private, sul mondo del lavoro e sull'esercizio delle professioni.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di acquisire un linguaggio tecnico specifico della disciplina dell'organizzazione aziendale, e sarà capace di trasmetterne i contenuti ad un pubblico generico e specialistico.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative finalizzate a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|---|---|
| 1 - Elementi di organizzazione aziendale | 5 - La leadership |
| 2 - La cultura organizzativa | 6 - La comunicazione |
| 3 - L'organizzazione, gli ambienti e le relazioni | 7 - Il processo decisionale individuale e di gruppo |
| 4 - Il diversity management | 8 - La tecnologia come risorsa strategica |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione

attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement.

L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Gianluca Tarantino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, i principali strumenti di analisi giuridica delle scritture contabili e, in particolare, del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina giuridica delle scritture contabili dell'impresa. Specifica attenzione è data alle modalità di redazione del bilancio civilistico delle società di capitali, quale elemento di valutazione e verifica dell'assetto organizzativo dell'impresa, a disposizione dei soci e del mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alla redazione delle scritture contabili, nelle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Introduzione al diritto della contabilità | 20 - Il passivo dello stato patrimoniale: capitale sociale e patrimonio netto |
| 2 - La contabilità nella storia del diritto | 21 - Il passivo dello stato patrimoniale: riserve da utili e riserve da capitale |
| 3 - Il metodo della partita doppia: profili generali | 22 - Riduzione del capitale sociale per perdite ed utilizzo delle riserve |
| 4 - Il libro giornale | 23 - Il conto economico: la gestione ordinaria e la gestione finanziaria |
| 5 - Il libro degli inventari | 24 - I principi di redazione del conto economico |
| 6 - I libri "innominati" e le altre scritture contabili | 25 - Il rendiconto finanziario |
| 7 - Le modalità di tenuta delle scritture contabili | 26 - La nota integrativa |
| 8 - L'efficacia probatoria delle scritture contabili | 27 - La relazione sulla gestione |
| 9 - Le fonti del diritto della contabilità nelle società di capitali | 28 - La distribuzione degli utili ai soci |
| 10 - La struttura del bilancio di esercizio | 29 - Il procedimento di formazione del bilancio |
| 11 - Le clausole generali nel bilancio di esercizio | 30 - L'invalidità della delibera di approvazione del bilancio |
| 12 - I criteri di valutazione nella continuità dell'impresa | 31 - I bilanci straordinari |
| 13 - Gli schemi di bilancio | 32 - Il bilancio finale di liquidazione |
| 14 - Lo stato patrimoniale | 33 - Il bilancio consolidato e l'area di consolidamento |
| 15 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni materiali | 34 - Le tecniche di redazione del bilancio consolidato |
| 16 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni immateriali | 35 - I principi contabili internazionali IAS - IFRS |
| 17 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni finanziarie | 36 - Lo schema di bilancio secondo i principi contabili internazionali |
| 18 - L'attivo dello stato patrimoniale: rimanenze, crediti e disponibilità liquide | |
| 19 - Ratei, risconti e principio di competenza | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - L. De Angelis, *Elementi di diritto contabile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione
 - E. Bocchini, *Diritto della contabilità delle imprese, vol. 2, Bilancio di esercizio*, Utet - Wolters Kluwer, Milano, ultima edizione

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni, Valentina Aniballi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

Diritto del lavoro avanzato

- 1 - Introduzione al corso
- 2 - L'evoluzione della previdenza sociale
- 3 - L'assistenza sociale
- 4 - Il sistema giuridico della previdenza sociale
- 5 - Il rapporto contributivo
- 6 - Il rapporto giuridico previdenziale
- 7 - Referendum abrogativo e spesa previdenziale
- 8 - La tutela del bene salute
- 9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro
- 10 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni
- 11 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale
- 12 - Il danno biologico
- 13 - La previdenza complementare: evoluzione e forme
- 14 - La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti
- 15 - La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro
- 16 - Il welfare aziendale
- 17 - La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma
- 18 - Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza
- 19 - L'evoluzione normativa nelle tutele del lavoro tramite piattaforma
- 20 - Contrattazione collettiva e qualificazione del lavoro tramite piattaforma

21 - Persona e flessibilità quantitativa vs. organizzazione del lavoro

22 - Persona e qualità della prestazione vs. flessibilità

23 - Tutele della persona e nuovi lavori

24 - Il lavoro agile nel settore privato

La tutela della persona nel lavoro tra esigenze di flessibilità e diritto antidiscriminatorio

1 - Le fonti del diritto antidiscriminatorio

2 - Il diritto antidiscriminatorio e la dignità del lavoratore

3 - La tutela contro le discriminazioni

4 - Azioni positive, politiche e strategie per la pari opportunità uomo-donna

5 - La direttiva 2019/1158/UE e il passaggio dalla conciliazione al work-life balance

6 - PNRR e parità di genere

7 - Parità salariale, trasparenza salariale e

differenziale retributivo di genere. Dalla proposta di direttiva europea alla legge n. 162/2021

8 - La certificazione della parità di genere

9 - Sicurezza e salute nel telelavoro: la dimensione di genere (EU-OSHA - Discussion Paper)

10 - Sicurezza sul lavoro e certificazione della parità di genere: il rischio violenza-molestie

11 - Women On Boards: la direttiva sull'equilibrio di genere nei cda delle società quotate

12 - Il "genere" nella dimensione strutturale del mercato del lavoro in Italia: riflessioni a margine di due pronunce giurisprudenziali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-12/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - La funzione giurisdizionale | 31 - Contraddittorio e diritto alla difesa in sede di CTU |
| 2 - La competenza giurisdizionale | 32 - Il processo litisconsortile |
| 3 - La competenza e il giudice di pace | 33 - Processo litisconsortile |
| 4 - I Principi del Processo Civile | 34 - Successione a titolo particolare nel diritto controverso |
| 5 - Il Giudice - Il Pubblico Ministero | 35 - Il terzo nel processo civile |
| 6 - Le magistrature | 36 - L appello |
| 7 - Le parti e i difensori | 37 - Riforma dell'appello |
| 8 - La condanna ex art. 96, 3° comma, c.p.c. | 38 - La violazione dei principi regolatori della materia come motivo di appello |
| 9 - Gli atti processuali | 39 - I requisiti dell'appello richiesti dal nuovo art. 342 c.p.c. |
| 10 - Gli atti processuali tipici | 40 - Nuovi documenti in appello dopo la riforma del 2012 |
| 11 - Criteri generali di redazione degli atti giudiziari | 41 - Diritti autodeterminati, appello e mutatio libelli |
| 12 - Le notificazioni | 42 - Cassazione - Revocazione - Opposizione di terzo |
| 13 - Scissione soggettiva del momento perfezionativo della notificazione | 43 - Riforma della cassazione |
| 14 - L'invalidità degli atti processuali, il processo di cognizione | 44 - Il giudicato |
| 15 - Nullità degli atti processuali | 45 - Frazionamento di un credito unitario ed abuso del processo |
| 16 - Legittimazione processuale dell'amministratore di condominio | 46 - La riforma del 2012 del giudizio di cassazione |
| 17 - Rilievo d'ufficio della nullità | 47 - Il giudizio dinanzi alla Corte di cassazione. Profili di tecnica redazionale del ricorso introduttivo |
| 18 - I principi costituzionali del processo civile | 48 - Procedimento per convalida di sfratto |
| 19 - Comparizione, trattazione e decisione | 49 - Procedimento di ingiunzione |
| 20 - I limiti alla modifica di petitum e causa petendi | 50 - Analisi del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo |
| 21 - Le singole azioni civili: l'azione di accertamento | 51 - Procedimenti di separazione dei coniugi ed il divorzio |
| 22 - L azione di condanna | 52 - Il divorzio "breve" |
| 23 - Le condanne speciali | 53 - Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale di stato civile |
| 24 - Azione e condizioni dell'azione | 54 - Il processo di esecuzione |
| 25 - Legitimatio ad causam e titolarità del diritto. Punti di contatto e differenze | |
| 26 - Il provvedimento ex art. 147 Codice Assicurazioni | |
| 27 - Azione costitutiva | |
| 28 - I mezzi di prova | |
| 29 - Le prove atipiche e la loro valutazione | |
| 30 - Il principio di non contestazione | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-10/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita sui principi e sulle istituzioni che caratterizzano l'ordinamento europeo. Il corso, inoltre, si propone di far comprendere allo studente il funzionamento dell'Unione Europea tramite lo studio delle competenze ad essa attribuite, l'analisi delle fonti primarie e secondarie e dei procedimenti interistituzionali.

L'insegnamento analizza le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ed affronta il rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà approfonditamente le fonti e la struttura dell'ordinamento europeo e ne comprenderà il funzionamento, anche con particolare riferimento ai suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese a situazioni reali e, grazie all'acquisita padronanza degli strumenti giuridici pertinenti, sarà in grado di comprendere i problemi contemporanei che caratterizzano l'Unione Europea.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente e criticamente le fonti normative e giurisprudenziali proprie dell'ordinamento europeo e saprà esprimere dei giudizi personali ragionati sulle tematiche oggetto del corso.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro i risultati dei suoi studi e delle sue ricerche, utilizzando un lessico e una terminologia appropriati ed esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama dei testi di riferimento in materia e sarà in grado di rintracciare le informazioni necessarie a proseguire lo studio della materia in modo autonomo. Saprà attingere autonomamente a testi normativi e giurisprudenziali per approfondire autonomamente le conoscenze già acquisite.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1 - Le origini dell'integrazione europea | 6 - Il diritto internazionale e gli accordi tra Stati membri e Stati terzi |
| 2 - Struttura e finalità dell'Unione Europea | 7 - I rapporti con gli ordinamenti nazionali |
| 3 - Le Istituzioni dell'Unione Europea | 8 - La cittadinanza europea |
| 4 - Le risorse dell'Unione Europea | |
| 5 - L'Unione economica e monetaria | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PROCEDURA PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-13/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Michele Di Iesu
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni essenziali del procedimento penale italiano, in modo che essi siano in grado di utilizzare in maniera ragionata le fonti del diritto processuale penale e di esprimersi correttamente nel linguaggio tecnico-processuale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di apprendere i principi e le nozioni fondamentali del procedimento penale, con riguardo tanto alle caratteristiche dei singoli istituti, quanto alle correlazioni sistematiche fra questi, e di comprendere le modalità con cui si svolge un processo penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare ai casi concreti le norme processuali contenute nel codice di procedura penale e di padroneggiare e applicare con sufficiente sicurezza anche le fonti normative internazionali e sovranazionali.

Autonomia di giudizio

Il corso permetterà allo studente di sviluppare, a partire da interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali, un'adeguata capacità di giudizio critico in materia processuale penale per cogliere le principali criticità del sistema e comprendere le eventuali riforme approntate per colmarle.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio tecnico sul piano del ragionamento giuridico, anche in vista della soluzione di problemi concreti.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di apprendere un metodo di interpretazione delle norme del codice di procedura penale e delle leggi collegate, alla luce del sistema processuale e delle garanzie costituzionali e sovranazionali coinvolte.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|---|---|
| 1 - Giurisdizione e modelli di processo: accusatorio, inquisitorio, misto | 4 - Gli atti del processo penale |
| 2 - Principi costituzionali. Fonti internazionali e sovranazionali | 5 - Prove e atti d'indagine |
| 3 - I soggetti del sistema processuale penale | 6 - Procedimento ordinario |
| | 7 - Misure cautelari e precautelari |
| | 8 - Procedimenti speciali e differenziati |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

4. Curriculum: Giurista di impresa

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTE	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTE	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Parte generale

- 1 - Introduzione al diritto
- 2 - Interpretazione della legge e autonomia privata
- 3 - Le situazioni giuridiche soggettive

Della famiglia e delle persone

- 4 - La persona fisica nel tempo e nello spazio
- 5 - La capacità di agire e i suoi limiti
- 6 - Gli enti
- 7 - Associazioni, fondazioni e comitati
- 8 - Famiglia e parentele
- 9 - Il negozio matrimoniale
- 10 - Comunione e separazione
- 11 - Scioglimento del matrimonio e unioni civili

Delle successioni

- 12 - La successione mortis causa in generale
- 13 - La successione legittima
- 14 - La successione testamentaria
- 15 - I legittimari e le azioni a loro tutela
- 16 - La diseredazione
- 17 - La donazione. Concetti generali e figure particolari di donazione
- 18 - Donazione: effetti, invalidità e liberalità non donative

Della proprietà

- 19 - I beni e la proprietà
- 20 - La rinuncia alla proprietà
- 21 - I diritti reali «minori» e il possesso
- 22 - Comunione e condominio

Delle obbligazioni

- 23 - L'obbligazione
- 24 - L'adempimento
- 25 - La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative

- 26 - L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento
- 27 - Le modificazioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione
- 28 - Il risarcimento del danno patrimoniale
- 29 - Il contratto del consumatore
- 30 - La formazione del contratto
- 31 - I vincoli nella formazione del contratto e la responsabilità precontrattuale
- 32 - Causa e oggetto del contratto
- 33 - La forma del contratto
- 34 - Elementi accidentali
- 35 - Risoluzione
- 36 - Rescissione
- 37 - La compravendita
- 38 - Figure speciali di compravendita e gli altri contratti traslativi
- 39 - I contratti di godimento e i contratti di prestito
- 40 - I contratti per la prestazione di servizi: appalto, contratto d'opera, trasporto
- 41 - I contratti per la prestazione di servizi: mandato e rappresentanza
- 42 - I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato
- 43 - Il contratto di deposito e il deposito in albergo
- 44 - I contratti aleatori e i contratti di garanzia
- 45 - Le garanzie personali
- 46 - Le garanzie reali
- 47 - Le «altre» fonti delle obbligazioni
- 48 - La responsabilità aquiliana
- 49 - Le responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale

Della tutela dei diritti

50 - Pubblicità e trascrizione. Concetti generali,
effetti della trascrizione e atti soggetti a trascrizione
51 - I privilegi e il pegno

52 - Il patto commissorio
53 - L'ipoteca
54 - Prescrizione e decadenza

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, ult. ed., Giappichelli
 - Codice civile con i principali atti normativi collegati, aggiornato all'anno del corso

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione ai principi costituzionali | 26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi |
| 2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana | 27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale |
| 3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini | 28 - La funzione giurisdizionale |
| 4 - I doveri nella Costituzione | 29 - I diritti dei lavoratori |
| 5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione | 30 - I rapporti etico-sociali |
| 6 - I diritti e le libertà | 31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale |
| 7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza | 32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica |
| 8 - Funzione legislativa e sovranità | 33 - Forme di governo |
| 9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale | 34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. |
| 10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale | 35 - Principi fondamentali: artt. 7-12 |
| 11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione | 36 - I rapporti civili |
| 12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale | 37 - I doveri del cittadino |
| 13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali | 38 - Il sistema delle fonti |
| 14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini | 39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano |
| 15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale | 40 - La Costituzione repubblicana |
| 16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale | 41 - Il concetto di Stato |
| 17 - Il diritto e le sue fonti | 42 - La riserva di legge |
| 18 - Lo Stato e le sue forme | 43 - Le antinomie |
| 19 - La Costituzione e le leggi per attuarla | 44 - I decreti legislativi |
| 20 - Gli atti aventi forza di legge | 45 - Il Governo |
| 21 - Le fonti del diritto regionale | 46 - I decreti-legge |
| 22 - I regolamenti: una categoria eterogenea | 47 - I regolamenti dell'esecutivo |
| 23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti | 48 - Il sindacato di legittimità costituzionale |
| 24 - La funzione legislativa | 49 - Il giudizio in via incidentale |
| 25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta | 50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale |
| | 51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione |
| | 52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione |
| | 53 - Il diritto di proprietà |
| | 54 - La libertà di iniziativa economica privata |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-11/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di accostare gli studenti alla conoscenza del diritto privato da una prospettiva comparatistica attraverso l'introduzione allo studio del diritto comparato, la conoscenza dell'evoluzione e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa. Particolare attenzione è riservata all'individuazione delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti modelli giuridici occidentali (sistemi di common law e civil law) e non occidentali, mettendo in luce analogie e diversità tra gli stessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente una conoscenza base dei caratteri comuni e degli elementi distintivi dei diversi sistemi giuridici attraverso lo studio di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale degli ordinamenti stranieri analizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di applicare il metodo comparatistico ed essere consapevole dei risultati attuali raggiunti dalla scienza comparatistica in ordine alle divergenze e convergenze tra le diverse tradizioni giuridiche e i principali sistemi giuridici contemporanei.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquisire una cognizione della diversità di specifiche soluzioni a problemi simili e una sensibilità e apertura verso culture giuridiche differenti sino al punto di riflettere criticamente sulle categorie tradizionali dei diversi ordinamenti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di esprimere concetti giuridici e utilizzare le categorie giuridiche con capacità argomentativa e proprietà di linguaggio, e di maturare una forte consapevolezza dei problemi di traduzione giuridica.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare in chiave comparatistica alcuni istituti del diritto privato, in particolare la responsabilità civile e il contratto.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1 - Il diritto in prospettiva storico-comparatistica | 5 - Il modello francese e tedesco |
| 2 - La tradizione di common law | 6 - Tradizione giuridica occidentale e orientale |
| 3 - Il modello inglese e statunitense | 7 - La responsabilità civile |
| 4 - La tradizione di civil law | 8 - L'istituto del contratto |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale, di conoscere gli elementi caratteristici delle figure criminose analizzate e di comprendere le problematiche applicative ad esse connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi, di mostrare come le conoscenze teoriche possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica. Lo studente dovrà dimostrare padronanza delle categorie del diritto penale per farne uso nell'inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di trattazione.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle disposizioni di legge e dei provvedimenti della giurisprudenza vigenti in materia penale nella valutazione dei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di essere in grado di padroneggiare la terminologia tecnico-giuridica propria della materia penalistica.

Capacità di apprendimento

Al termine corso lo studente dovrà essere in grado ricostruire l'evoluzione dei principali istituti in materia penale e di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Introduzione al diritto penale | 36 - Malversazione a danno dello stato |
| 2 - Caratteristiche e funzioni del diritto penale | 37 - La concussione |
| 3 - La pena | 38 - I delitti di corruzione: il reato di traffico di influenze illecite |
| 4 - Le fonti | 39 - Corruzione per l'esercizio della funzione |
| 5 - Limiti di applicabilità della legge penale | 40 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio |
| 6 - Limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale | 41 - Corruzione in atti giudiziari |
| 7 - Limiti personali dell'applicabilità della legge penale | 42 - Istigazione alla corruzione e corruzione internazionale |
| 8 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 43 - Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| 9 - Analisi e sistematica del reato | 44 - Il delitto di abuso d'ufficio |
| 10 - Il fatto tipico nei reati commissivi | 45 - Il delitto di abuso d'ufficio: approfondimenti |
| 11 - Il rapporto di causalità | 46 - Il rifiuto di atti d'ufficio |
| 12 - L'antigiuridicità (prima parte) | 47 - L'omissione di atti d'ufficio |
| 13 - L'antigiuridicità (seconda parte) | 48 - Reati contro il patrimonio |
| 14 - La colpevolezza (prima parte) | 49 - Elementi comuni ai reati contro il patrimonio |
| 15 - La colpevolezza (seconda parte) | 50 - Furto |
| 16 - La punibilità | 51 - Furti minori |
| 17 - Il reato omissivo | 52 - Le appropriazioni indebite |
| 18 - Il tentativo | 53 - La rapina |
| 19 - Il concorso di persone | 54 - I reati di danneggiamento |
| 20 - Le circostanze | 55 - L'estorsione |
| 21 - Concorso di reati e concorso apparente di norme | 56 - Sequestro di persona a scopo di estorsione |
| 22 - Il sistema sanzionatorio: premessa | 57 - La truffa |
| 23 - Le pene in senso stretto | 58 - Altre fattispecie di truffe |
| 24 - La pena | 59 - Delitti di usura |
| 25 - Commisurazione ed estinzione della pena | 60 - Ricettazione |
| 26 - Le misure di sicurezza | 61 - Reato di riciclaggio e autoriciclaggio |
| 27 - La responsabilità della persona giuridica | 62 - I delitti contro la vita e l'incolumità personale |
| 28 - La normativa italiana della responsabilità amministrativa dell'ente | 63 - Omicidio colposo |
| 29 - D.lgs. 231/2001 - Modelli organizzativi ed organismo di vigilanza | 64 - Morte come conseguenza di altro delitto |
| 30 - Il sistema sanzionatorio e le vicende modificatorie dell'ente | 65 - I delitti contro l'incolumità personale |
| 31 - I delitti contro l'amministrazione della giustizia | 66 - Altre tipologie di delitti contro l'incolumità personale |
| 32 - I reati contro la pubblica amministrazione: nozioni introduttive | 67 - I delitti contro l'onore |
| 33 - I reati contro la pubblica amministrazione: qualifiche soggettive | 68 - I delitti contro la morale pubblica e il buon costume |
| 34 - Il delitto di peculato | 69 - I delitti contro la personalità individuale e le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| 35 - Peculato mediante profitto per errore altrui | 70 - Le norme contro le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| | 71 - Altre tipologie di reati con minori |
| | 72 - I delitti contro la libertà personale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matilde Giaccherini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

Pil ed inflazione

- 1 - Pil, valore aggiunto e redditi
- 2 - Inflazione ed indice prezzi al consumo
- 3 - Inflazione e deflatore del Pil

Il reddito di equilibrio

- 4 - Il Pil nel breve periodo
- 5 - La domanda
- 6 - Le determinazioni della domanda

Il modello IS-LM

- 7 - Il Pil di Equilibrio
 - 8 - Il Moltiplicatore
- ### **I mercati finanziari**
- 9 - La domanda di moneta
 - 10 - L'offerta di moneta
 - 11 - L'equilibrio nel mercato della moneta
 - 12 - Le banche e la creazione di moneta

Il modello IS-LM

- 13 - La curva IS
- 14 - La curva LM
- 15 - La politica fiscale
- 16 - La politica monetaria
- 17 - La grande recessione

Il mercato del lavoro

- 18 - Il mercato del lavoro

- 19 - La teoria della contrattazione

- 20 - La teoria del salario di efficienza

- 21 - L'equazione dei salari

- 22 - L'equazione dei prezzi

- 23 - L'equilibrio di medio periodo nel mercato del lavoro

- 24 - Il tasso strutturale di disoccupazione

Il modello AS-AD

- 25 - La curva AS

- 26 - La curva AD

- 27 - Il meccanismo di aggiustamento di medio periodo

- 28 - Gli effetti di una manovra fiscale espansiva

- 29 - Gli effetti di una manovra monetaria espansiva

Economia aperta

- 30 - Bilancia dei pagamenti

- 31 - I mercati finanziari in economia aperta

- 32 - La domanda aggregata e le esportazioni nette

- 33 - Le esportazioni nette e la produzione di equilibrio

- 34 - Manovre antirecessive e coordinamento

- 35 - La curva IS in economia aperta

- 36 - Manovre monetarie e fiscali in economia aperta

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - *Microeconomia* (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione all'azienda 2 - L'azienda - concetti base 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance 7 - I modelli di governance 8 - L'organizzazione aziendale 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale 11 - La strategia aziendale 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive 14 - Le strategie di business 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali 16 - Il marketing: concetti generali 17 - Marketing strategico e operativo 18 - Il marketing mix 19 - Le operazioni di gestione: concetti base 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti | <ul style="list-style-type: none"> 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite 31 - La costituzione e il finanziamento 32 - Il prestito obbligazionario 33 - Cessione dei crediti e factoring 34 - Gli acconti e i resi 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti 40 - Rettifiche: i risconti attivi 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 42 - Rettifiche: i risconti passivi 43 - Rettifiche: i ratei passivi 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi 45 - L'utile di esercizio 46 - La perdita d'esercizio 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio 48 - I fondi rischi e oneri 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria 51 - Le rimanenze di prodotti 52 - I contributi pubblici e il leasing 53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio 54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Tiscini R., Fiori G., *Economia aziendale*, Padova, Egea 2014
 - Maurizio Leo, *Le imposte sui redditi nel testo unico*, Giuffrè 2016
 - Ceppellini, Lugano, *Testo unico delle imposte sui redditi*, Gruppo 24 Ore 2016

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al diritto commerciale 2 - La nozione di Imprenditore 3 - L'imprenditore commerciale 4 - L'imprenditore agricolo 5 - L'azienda 6 - I segni distintivi 7 - La concorrenza sleale 8 - Le scritture contabili 9 - Gli enti non profit e le altre categorie di imprenditori 10 - Concorrenza e Antitrust 11 - Società: principi generali 12 - Società e figure affini 13 - La società semplice 14 - La società in nome collettivo: profili patrimoniali 15 - La società in nome collettivo: amministrazione e responsabilità dei soci 16 - La società in accomandita semplice 17 - La società per azioni: introduzione e caratteri generali 18 - La costituzione della s.p.a. 19 - Capitale, conferimenti e patrimonio nella s.p.a. 20 - Le azioni 21 - Categorie di azioni e strumenti finanziari 22 - L'assemblea nel sistema tradizionale 23 - Lo svolgimento dell'assemblea e le deleghe di voto 24 - L'invalidità delle delibere assembleari 25 - L'organo di amministrazione della spa: caratteri generali 26 - Consiglio di amministrazione e organi delegati 27 - Il potere di rappresentanza degli amministratori 28 - La responsabilità degli amministratori verso la società | <ul style="list-style-type: none"> 29 - La responsabilità degli amministratori verso i creditori sociali, terzi e soci 30 - Sistemi di amministrazione e controllo alternativi (monistico e dualistico) 31 - Il ruolo del collegio sindacale 32 - Le responsabilità esclusive e concorrenti dei sindaci 33 - Controllo contabile e controlli esterni 34 - Le modifiche dello statuto: il recesso del socio 35 - L'aumento di capitale 36 - La riduzione del capitale sociale 37 - Le obbligazioni 38 - La struttura del bilancio di esercizio 39 - Lo scioglimento della società 40 - Liquidazione ed estinzione della società 41 - La società in accomandita per azioni 42 - La S.R.L.: profili generali 43 - I conferimenti dei soci nella S.R.L. 44 - La partecipazione del socio: la quota 45 - Il trasferimento della quota nella S.R.L. 46 - L'amministrazione nella S.R.L. 47 - Le decisioni dei soci e i sistemi di controllo nella S.R.L. 48 - Il recesso e l'esclusione del socio nella S.R.L. 49 - Le modificazioni dell'atto costitutivo nella S.R.L. 50 - I titoli di debito e i finanziamenti dei soci 51 - Le nuove forme di S.R.L. 52 - Le società cooperative: caratteristiche generali e struttura finanziaria 53 - I rapporti di partecipazione e i gruppi di società 54 - Le società cooperative: amministrazione e controlli |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Gianfranco Campobasso, *Diritto Commerciale Vol. 1 e 2*, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico
 - Mario Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale*, Ultima Edizione, Utet Giuridica, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella, Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali | 34 - Le mansioni e lo ius variandi |
| 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali | 35 - Il potere disciplinare |
| 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale | 36 - Il potere di controllo |
| 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva | 37 - I controlli a distanza |
| 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni |
| 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro | 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità | 40 - L'orario di lavoro |
| 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva | 41 - Riposi, ferie e festività |
| 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo | 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione |
| 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo | 43 - Il distacco del lavoratore |
| 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego | 44 - Il contratto di lavoro a termine |
| 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali | 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie | 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale | 47 - Il contratto di lavoro intermittente |
| 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo | 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale | 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale | 50 - Il lavoro agile nel settore privato |
| 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione | 51 - La retribuzione |
| 19 - I soggetti dello sciopero | 52 - I trattamenti retributivi individuali |
| 20 - Forme e limiti dello sciopero | 53 - La tutela contro le discriminazioni |
| 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 54 - Il lavoro negli appalti |
| 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia | 55 - Il trasferimento di azienda |
| 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero | 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro |
| 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 25 - Il lavoro nei contratti associativi | 58 - Il licenziamento individuale |
| 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera | 59 - L'area della libera recedibilità |
| 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 60 - La giusta causa di licenziamento |
| 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 | 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| 30 - La subordinazione | 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo |
| 31 - Il contratto di lavoro subordinato | 64 - La tutela obbligatoria |
| 32 - Il collocamento | 65 - La tutela reale |
| 33 - Il potere direttivo | 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria |
| | 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria |
| | 68 - La tutela del reddito del disoccupato |
| | 69 - Il trattamento di fine rapporto |
| | 70 - Rinunce e transazioni |
| | 71 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |
| | 72 - Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed.
 - Un CCNL a scelta

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Il diritto amministrativo.
2. Approfondimenti preliminari sui «formanti concettuali» del diritto amministrativo.
3. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di legalità.
4. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di imparzialità e il principio di buon andamento.
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi.
6. Le regioni.
7. Gli enti locali.
8. Gli enti pubblici.
9. Gli enti pubblici e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.
10. Autorità indipendenti.
11. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse.
12. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
13. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
14. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva.
15. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Contratti e mansioni.
16. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Altri profili.

17. Pubblico impiego.
18. Il mobbing nella pubblica amministrazione.
19. La responsabilità.
20. I controlli.
21. I beni pubblici.
22. Fini, funzione e potere pubblico.
23. Situazioni giuridiche soggettive.
24. Le posizioni giuridiche soggettive.
25. Il procedimento amministrativo.
26. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione.
27. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza.
28. I provvedimenti di amministrazione: fisionomia.
29. I provvedimenti di amministrazione: tipologie.
30. I provvedimenti di amministrazione: la concessione.
31. L'invalidità del provvedimento.
32. Strumenti di semplificazione. La scia.
33. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso.
34. Gli accordi amministrativi.
35. L'autotutela amministrativa.
36. L'autotutela contenziosa.
37. L'autotutela nella giurisprudenza.
38. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico.
39. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi.
40. Trasparenza.
41. La comunicazione pubblica.
42. Anticorruzione. I principi costituzionali.
43. La legge n. 190 del 2012. Profili generali.
44. L'ANAC e il piano nazionale anticorruzione.
45. Il PTPCT-PIAO e il RCPT.
46. Servizi pubblici. Parte generale.
47. Servizi pubblici. Sanità e istruzione.
48. Servizi pubblici. La gestione dei rifiuti.
49. Commercio.
50. Industria.
51. Il governo del territorio. Urbanistica.
52. Il governo del territorio. Edilizia.
53. Principi e legislazione ambientale.
54. L'espropriazione per pubblica utilità.
55. Bando di gara e procedure ad evidenza pubblica.
56. Procedure di gara.
57. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala.
58. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni e controlli
59. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione.
60. I contratti pubblici. Strumenti di tutela.
61. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo.
62. Il riparto di giurisdizione tra g.o. e g.a.
63. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza.
64. Le parti del processo amministrativo.
65. Le azioni esperibili.
66. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria.
67. Il giudicato.
68. Le impugnazioni.
69. Il giudizio di ottemperanza.
70. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza
71. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
72. La giurisdizione contabile.

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti, Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso- acquisendo gli strumenti e il metodo corretti - saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

GIUSTIZIA ED ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO

- 1 - Filosofia del diritto digitale
- 2 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
- 3 - L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale
- 4 - La certezza del diritto oggi
- 5 - L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia
- 6 - Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità
- 7 - Elementi di storia del pensiero logico filosofico
- 8 - Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico
- 9 - Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica

- 10 - La sanzione: fondamenti filosofici
- 11 - Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici
- 12 - Teorie della pena
- 13 - Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica
- 14 - Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria sociale di Roscoe Pound
- 15 - Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica
- 16 - La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo
- 17 - Le fonti giuridiche on line

INFORMATICA GIURIDICA ED ESPERIENZE APPLICATIVE

- 1 - Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole

- 2 - La logica fuzzy e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche
 - 3 - I fondamenti dell'informatica giuridica. Misurare il diritto e comprendere il diritto
 - 4 - Norbert Wiener e la giuscibernetica: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico
 - 5 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
 - 6 - Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto
 - 7 - La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari
 - 8 - Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali
 - 9 - I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli
 - 10 - Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale
 - 11 - Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
 - 12 - L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, di docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
- PARTE SPECIALE: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**
- 1 - La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo

- 2 - Il giusnaturalismo cristiano
- 3 - Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 4 - Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 5 - Razionalismo ed Empirismo
- 6 - La Filosofia Romantica
- 7 - Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 8 - Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 9 - La completezza del sistema giuridico
- 10 - La classificazione delle norme
- 11 - Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 12 - Il diritto soggettivo
- 13 - L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 14 - Il concetto di cittadinanza
- 15 - Il diritto come norma
- 16 - Il diritto come funzione
- 17 - Il diritto come istituzione
- 18 - Il diritto come decisione e come fatto
- 19 - I valori del diritto: la giustizia
- 20 - L'idea di giustizia di Alf Ross
- 21 - Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 22 - Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 23 - Autorità e stato di diritto
- 24 - La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 25 - Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - G. Corasaniti, *Il diritto nella società digitale*, Franco Angeli Milano, 2018

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 31 - L'impresa benefit |
| 3 - Le competenze | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 5 - L'impresa proattiva | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 6 - Gli stili manageriali | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 7 - I compiti del manager | 36 - Le start up innovative |
| 8 - La strategia | 37 - Il business plan |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 10 - La pianificazione strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 40 - Il Piano Operativo |
| 12 - La progettazione organizzativa | 41 - Il piano di marketing |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 42 - Struttura e management |
| 14 - La Strategia corporate | 43 - Risorse di finanziamento |
| 15 - Le strategie di crescita | 44 - Dal piano all'azione |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 45 - Modelli di business e business plan |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 46 - Il controllo gestionale |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 19 - Le strategie competitive | 48 - Un caso di studio |
| 20 - La catena del valore | 49. Le attività delle start-up nel web |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 50. Web marketing e comunicazione |
| 22 - L'analisi del settore | 51. Approcci alla comunicazione web |
| 23 - La struttura del settore | 52. Advertising e impresa 4.0 |
| 24 - Le barriere all'entrata | 53. Modello della comunicazione impresa 4.0 |
| 25 - L'area strategica di affari | 54. E-commerce |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - F. Fontana, M. Caroli, *Economia e Gestione d'Impresa*, McGraw-Hill, 2017
 - A. Kingsley Borello, *Excellent Business Plan*, Hoepli, 2015

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Laura Martiniello
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specificata attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 3 - Gli indici di solidità | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 4 - Gli indici di liquidità | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 6 - Gli indici di redditività | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 7 - La leva finanziaria | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 39 - Il Project Finance |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 15 - Le rendite | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 17 - VAN e TIR | 45 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP ed il PSC |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 46 - Esempio di operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 47 - Start-up e pianificazione economico - finanziaria |
| 20 - La valutazione delle azioni | 48 - I piani operativi |
| 21 - La valutazione delle obbligazioni | 49 - Le Start up innovative |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 50 - Il finanziamento delle start up |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 51 - Le fonti di finanziamento e gli attori del mercato finanziario |
| 24 - Valore e rischio | 52 - Il caso Groupon |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 53 - Il modello di finanza d'impresa italiano: i finanziamenti tradizionali |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 54 - Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario |
| 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz | |
| 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le

nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Gianluca Tarantino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, i principali strumenti di analisi giuridica delle scritture contabili e, in particolare, del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina giuridica delle scritture contabili dell'impresa. Specifica attenzione è data alle modalità di redazione del bilancio civilistico delle società di capitali, quale elemento di valutazione e verifica dell'assetto organizzativo dell'impresa, a disposizione dei soci e del mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alla redazione delle scritture contabili, nelle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al diritto della contabilità 2 - La contabilità nella storia del diritto 3 - Il metodo della partita doppia: profili generali 4 - Il libro giornale 5 - Il libro degli inventari 6 - I libri "innominati" e le altre scritture contabili 7 - Le modalità di tenuta delle scritture contabili 8 - L'efficacia probatoria delle scritture contabili 9 - Le fonti del diritto della contabilità nelle società di capitali 10 - La struttura del bilancio di esercizio 11 - Le clausole generali nel bilancio di esercizio 12 - I criteri di valutazione nella continuità dell'impresa 13 - Gli schemi di bilancio 14 - Lo stato patrimoniale 15 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni materiali 16 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni immateriali 17 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni finanziarie 18 - L'attivo dello stato patrimoniale: rimanenze, crediti e disponibilità liquide 19 - Ratei, risconti e principio di competenza | <ul style="list-style-type: none"> 20 - Il passivo dello stato patrimoniale: capitale sociale e patrimonio netto 21 - Il passivo dello stato patrimoniale: riserve da utili e riserve da capitale 22 - Riduzione del capitale sociale per perdite ed utilizzo delle riserve 23 - Il conto economico: la gestione ordinaria e la gestione finanziaria 24 - I principi di redazione del conto economico 25 - Il rendiconto finanziario 26 - La nota integrativa 27 - La relazione sulla gestione 28 - La distribuzione degli utili ai soci 29 - Il procedimento di formazione del bilancio 30 - L'invalidità della delibera di approvazione del bilancio 31 - I bilanci straordinari 32 - Il bilancio finale di liquidazione 33 - Il bilancio consolidato e l'area di consolidamento 34 - Le tecniche di redazione del bilancio consolidato 35 - I principi contabili internazionali IAS - IFRS 36 - Lo schema di bilancio secondo i principi contabili internazionali |
|--|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online

con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - L. De Angelis, *Elementi di diritto contabile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione
 - E. Bocchini, *Diritto della contabilità delle imprese, vol. 2, Bilancio di esercizio*, Utet - Wolters Kluwer, Milano, ultima edizione

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Peverini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituantolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <p>1 - Il concetto generale di tributo e le singole categorie di tributi</p> <p>2 - Il principio di riserva di legge</p> <p>3 - Il principio di capacità contributiva</p> <p>4 - L'efficacia nel tempo delle norme tributarie</p> <p>5 - L'efficacia nello spazio delle norme tributarie</p> <p>6 - L'interpretazione della norma tributaria</p> <p>7 - Le fonti interne del diritto tributario</p> <p>8 - Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario</p> <p>9 - I soggetti passivi: contribuente e sostituto di imposta</p> <p>10 - Il rapporto obbligatorio tributario, la solidarietà passiva nel diritto tributario e la figura del responsabile d'imposta</p> <p>11 - La nascita dell'obbligazione tributaria. La dichiarazione tributaria, la liquidazione ed il controllo formale della stessa</p> <p>12 - L'elusione fiscale e l'abuso del diritto</p> <p>13 - I poteri istruttori</p> <p>14 - I metodi di accertamento delle persone fisiche</p> <p>15 - I metodi di accertamento determinati secondo le scritture contabili</p> <p>16 - La partecipazione del contribuente nella fase procedimentale</p> <p>17 - L'avviso di accertamento.</p> <p>18 - Interpello, ravvedimento operoso, autotutela</p> <p>19 - Istituti deflativi in senso stretto</p> | <p>20 - Presupposto e soggetti passivi dell'IRPEF</p> <p>21 - La determinazione dell'IRPEF</p> <p>22 - I redditi fondiari ed i redditi di capitale</p> <p>23 - I redditi di lavoro dipendente ed i redditi di lavoro autonomo</p> <p>24 - Il reddito d'impresa e i redditi diversi</p> <p>25 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali</p> <p>26 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti attivi</p> <p>27 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi</p> <p>28 - L'origine comunitaria, il presupposto e la rivalsa e la detrazione nell'IVA</p> <p>29 - IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni</p> <p>30 - Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali</p> <p>31 - L'IRAP</p> <p>32 - Il processo tributario: la giurisdizione e gli atti impugnabili</p> <p>33 - Il processo tributario: il primo grado ed il secondo grado</p> <p>34 - Le prove nel processo tributario</p> <p>35 - Le sanzioni amministrative tributarie: principi generali</p> <p>36 - Le sanzioni amministrative tributarie: regole particolari contenute nel D.Lgs. n. 472/1997</p> |
|--|--|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - M. Procopio - *Il sistema tributario italiano* II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-10/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita sui principi e sulle istituzioni che caratterizzano l'ordinamento europeo. Il corso, inoltre, si propone di far comprendere allo studente il funzionamento dell'Unione Europea tramite lo studio delle competenze ad essa attribuite, l'analisi delle fonti primarie e secondarie e dei procedimenti interistituzionali.

L'insegnamento analizza le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ed affronta il rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà approfonditamente le fonti e la struttura dell'ordinamento europeo e ne comprenderà il funzionamento, anche con particolare riferimento ai suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese a situazioni reali e, grazie all'acquisita padronanza degli strumenti giuridici pertinenti, sarà in grado di comprendere i problemi contemporanei che caratterizzano l'Unione Europea.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente e criticamente le fonti normative e giurisprudenziali proprie dell'ordinamento europeo e saprà esprimere dei giudizi personali ragionati sulle tematiche oggetto del corso.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro i risultati dei suoi studi e delle sue ricerche, utilizzando un lessico e una terminologia appropriati ed esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama dei testi di riferimento in materia e sarà in grado di rintracciare le informazioni necessarie a proseguire lo studio della materia in modo autonomo. Saprà attingere autonomamente a testi normativi e giurisprudenziali per approfondire autonomamente le conoscenze già acquisite.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|--|--|
| 1 - Le origini dell'integrazione europea | 6 - Il diritto internazionale e gli accordi tra Stati membri e Stati terzi |
| 2 - Struttura e finalità dell'Unione Europea | 7 - I rapporti con gli ordinamenti nazionali |
| 3 - Le Istituzioni dell'Unione Europea | 8 - La cittadinanza europea |
| 4 - Le risorse dell'Unione Europea | |
| 5 - L'Unione economica e monetaria | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-12/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - La funzione giurisdizionale | 39 - I requisiti dell'appello richiesti dal nuovo art. 342 c.p.c. |
| 2 - La competenza giurisdizionale | 40 - Nuovi documenti in appello dopo la riforma del 2012 |
| 3 - La competenza e il giudice di pace | 41 - Diritti autodeterminati, appello e mutatio libelli |
| 4 - I Principi del Processo Civile | 42 - Cassazione - Revocazione - Opposizione di terzo |
| 5 - Il Giudice - Il Pubblico Ministero | 43 - Riforma della cassazione |
| 6 - Le magistrature | 44 - Il giudicato |
| 7 - Le parti e i difensori | 45 - Frazionamento di un credito unitario ed abuso del processo |
| 8 - La condanna ex art. 96, 3° comma, c.p.c. | 46 - La riforma del 2012 del giudizio di cassazione |
| 9 - Gli atti processuali | 47 - Il giudizio dinanzi alla Corte di cassazione. Profili di tecnica redazionale del ricorso introduttivo |
| 10 - Gli atti processuali tipici | 48 - Procedimento per convalida di sfratto |
| 11 - Criteri generali di redazione degli atti giudiziari | 49 - Procedimento di ingiunzione |
| 12 - Le notificazioni | 50 - Analisi del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo |
| 13 - Scissione soggettiva del momento perfezionativo della notificazione | 51 - Procedimenti di separazione dei coniugi ed il divorzio |
| 14 - L'invalidità degli atti processuali, il processo di cognizione | 52 - Il divorzio "breve" |
| 15 - Nullità degli atti processuali | 53 - Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale di stato civile |
| 16 - Legittimazione processuale dell'amministratore di condominio | 54 - Il processo di esecuzione |
| 17 - Rilievo d'ufficio della nullità | 55 - Integrazione del processo di esecuzione |
| 18 - I principi costituzionali del processo civile | 56 - Novità in materia di esecuzione |
| 19 - Comparizione, trattazione e decisione | 57 - Il Titolo esecutivo |
| 20 - I limiti alla modifica di petitum e causa petendi | 58 - Interpretazione ed integrazione del titolo esecutivo |
| 21 - Le singole azioni civili: l'azione di accertamento | 59 - I singoli titoli esecutivi |
| 22 - L'azione di condanna | 60 - Il diritto certo, liquido ed esigibile il titolo esecutivo ed i terzi |
| 23 - Le condanne speciali | 61 - Il precetto |
| 24 - Azione e condizioni dell'azione | 62 - La domanda esecutiva ed il precetto |
| 25 - Legitimatio ad causam e titolarità del diritto. Punti di contatto e differenze | 63 - L'espropriazione forzata |
| 26 - Il provvedimento ex art. 147 Codice Assicurazioni | 64 - Il pignoramento mobiliare |
| 27 - Azione costitutiva | 65 - Esecuzione forzata degli obblighi di fare e non fare |
| 28 - I mezzi di prova | 66 - Espropriazione presso terzi |
| 29 - Le prove atipiche e la loro valutazione | 67 - Espropriazione immobiliare |
| 30 - Il principio di non contestazione | 68 - Le opposizioni nel processo esecutivo: linee generali |
| 31 - Contraddittorio e diritto alla difesa in sede di CTU | 69 - Le opposizioni all'esecuzione |
| 32 - Il processo litisconsortile | 70 - Opposizione agli atti esecutivi |
| 33 - Processo litisconsortile | 71 - Sospensione, interruzione ed estinzione del procedimento di primo grado |
| 34 - Successione a titolo particolare nel diritto controverso | 72 - I procedimenti cautelari |
| 35 - Il terzo nel processo civile | |
| 36 - L'appello | |
| 37 - Riforma dell'appello | |
| 38 - La violazione dei principi regolatori della materia come motivo di appello | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

5. Curriculum: Consulenza del lavoro

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTI	PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-08/A	Organizzazione aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/B	Medicina del lavoro	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Parte generale

- 1 - Introduzione al diritto
- 2 - Interpretazione della legge e autonomia privata
- 3 - Le situazioni giuridiche soggettive

Della famiglia e delle persone

- 4 - La persona fisica nel tempo e nello spazio
- 5 - La capacità di agire e i suoi limiti
- 6 - Gli enti
- 7 - Associazioni, fondazioni e comitati
- 8 - Famiglia e parentele
- 9 - Il negozio matrimoniale
- 10 - Comunione e separazione
- 11 - Scioglimento del matrimonio e unioni civili

Delle successioni

- 12 - La successione mortis causa in generale
- 13 - La successione legittima
- 14 - La successione testamentaria
- 15 - I legittimari e le azioni a loro tutela
- 16 - La diseredazione
- 17 - La donazione. Concetti generali e figure particolari di donazione
- 18 - Donazione: effetti, invalidità e liberalità non donative

Della proprietà

- 19 - I beni e la proprietà
- 20 - La rinuncia alla proprietà
- 21 - I diritti reali «minori» e il possesso
- 22 - Comunione e condominio

Delle obbligazioni

- 23 - L'obbligazione
- 24 - L'adempimento
- 25 - La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative

- 26 - L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento
 - 27 - Le modificazioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione
 - 28 - Il risarcimento del danno patrimoniale
 - 29 - Il contratto del consumatore
 - 30 - La formazione del contratto
 - 31 - I vincoli nella formazione del contratto e la responsabilità precontrattuale
 - 32 - Causa e oggetto del contratto
 - 33 - La forma del contratto
 - 34 - Elementi accidentali
 - 35 - Risoluzione
 - 36 - Rescissione
 - 37 - La compravendita
 - 38 - Figure speciali di compravendita e gli altri contratti traslativi
 - 39 - I contratti di godimento e i contratti di prestito
 - 40 - I contratti per la prestazione di servizi: appalto, contratto d'opera, trasporto
 - 41 - I contratti per la prestazione di servizi: mandato e rappresentanza
 - 42 - I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato
 - 43 - Il contratto di deposito e il deposito in albergo
 - 44 - I contratti aleatori e i contratti di garanzia
 - 45 - Le garanzie personali
 - 46 - Le garanzie reali
 - 47 - Le «altre» fonti delle obbligazioni
 - 48 - La responsabilità aquiliana
 - 49 - Le responsabilità aquiliana c.d. speciale e il danno non patrimoniale
- Della tutela dei diritti**

50 - Pubblicità e trascrizione. Concetti generali,
effetti della trascrizione e atti soggetti a trascrizione
51 - I privilegi e il pegno

52 - Il patto commissorio
53 - L'ipoteca
54 - Prescrizione e decadenza

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, ult. ed., Giappichelli
 - Codice civile con i principali atti normativi collegati, aggiornato all'anno del corso

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-05/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione ai principi costituzionali | 26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi |
| 2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana | 27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale |
| 3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini | 28 - La funzione giurisdizionale |
| 4 - I doveri nella Costituzione | 29 - I diritti dei lavoratori |
| 5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione | 30 - I rapporti etico-sociali |
| 6 - I diritti e le libertà | 31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale |
| 7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza | 32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica |
| 8 - Funzione legislativa e sovranità | 33 - Forme di governo |
| 9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale | 34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. |
| 10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale | 35 - Principi fondamentali: artt. 7-12 |
| 11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione | 36 - I rapporti civili |
| 12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale | 37 - I doveri del cittadino |
| 13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali | 38 - Il sistema delle fonti |
| 14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini | 39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano |
| 15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale | 40 - La Costituzione repubblicana |
| 16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale | 41 - Il concetto di Stato |
| 17 - Il diritto e le sue fonti | 42 - La riserva di legge |
| 18 - Lo Stato e le sue forme | 43 - Le antinomie |
| 19 - La Costituzione e le leggi per attuarla | 44 - I decreti legislativi |
| 20 - Gli atti aventi forza di legge | 45 - Il Governo |
| 21 - Le fonti del diritto regionale | 46 - I decreti-legge |
| 22 - I regolamenti: una categoria eterogenea | 47 - I regolamenti dell'esecutivo |
| 23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti | 48 - Il sindacato di legittimità costituzionale |
| 24 - La funzione legislativa | 49 - Il giudizio in via incidentale |
| 25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta | 50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale |
| | 51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione |
| | 52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione |
| | 53 - Il diritto di proprietà |
| | 54 - La libertà di iniziativa economica privata |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella, Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali | 34 - Le mansioni e lo ius variandi |
| 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali | 35 - Il potere disciplinare |
| 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale | 36 - Il potere di controllo |
| 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva | 37 - I controlli a distanza |
| 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni |
| 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro | 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità | 40 - L'orario di lavoro |
| 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva | 41 - Riposi, ferie e festività |
| 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo | 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione |
| 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo | 43 - Il distacco del lavoratore |
| 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego | 44 - Il contratto di lavoro a termine |
| 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali | 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie | 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale | 47 - Il contratto di lavoro intermittente |
| 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo | 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale | 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale | 50 - Il lavoro agile nel settore privato |
| 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione | 51 - La retribuzione |
| 19 - I soggetti dello sciopero | 52 - I trattamenti retributivi individuali |
| 20 - Forme e limiti dello sciopero | 53 - La tutela contro le discriminazioni |
| 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 54 - Il lavoro negli appalti |
| 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia | 55 - Il trasferimento di azienda |
| 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero | 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro |
| 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 25 - Il lavoro nei contratti associativi | 58 - Il licenziamento individuale |
| 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera | 59 - L'area della libera recedibilità |
| 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 60 - La giusta causa di licenziamento |
| 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 | 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| 30 - La subordinazione | 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo |
| 31 - Il contratto di lavoro subordinato | 64 - La tutela obbligatoria |
| 32 - Il collocamento | 65 - La tutela reale |
| 33 - Il potere direttivo | 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria |
| | 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria |
| | 68 - La tutela del reddito del disoccupato |
| | 69 - Il trattamento di fine rapporto |
| | 70 - Rinunce e transazioni |
| | 71 - Eventuale approfondimento su specifico tema/ Esercitazione |
| | 72 - Eventuale approfondimento su specifico tema/ Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed.
 - Un CCNL a scelta

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale, di conoscere gli elementi caratteristici delle figure criminose analizzate e di comprendere le problematiche applicative ad esse connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone, mediante la discussione di casi, di mostrare come le conoscenze teoriche possano e debbano poi essere utilizzate nella pratica. Lo studente dovrà dimostrare padronanza delle categorie del diritto penale per farne uso nell'inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di trattazione.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle disposizioni di legge e dei provvedimenti della giurisprudenza vigenti in materia penale nella valutazione dei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di essere in grado di padroneggiare la terminologia tecnico-giuridica propria della materia penalistica.

Capacità di apprendimento

Al termine corso lo studente dovrà essere in grado ricostruire l'evoluzione dei principali istituti in materia penale e di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Introduzione al diritto penale | 36 - Malversazione a danno dello stato |
| 2 - Caratteristiche e funzioni del diritto penale | 37 - La concussione |
| 3 - La pena | 38 - I delitti di corruzione: il reato di traffico di influenze illecite |
| 4 - Le fonti | 39 - Corruzione per l'esercizio della funzione |
| 5 - Limiti di applicabilità della legge penale | 40 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio |
| 6 - Limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale | 41 - Corruzione in atti giudiziari |
| 7 - Limiti personali dell'applicabilità della legge penale | 42 - Istigazione alla corruzione e corruzione internazionale |
| 8 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 43 - Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| 9 - Analisi e sistematica del reato | 44 - Il delitto di abuso d'ufficio |
| 10 - Il fatto tipico nei reati commissivi | 45 - Il delitto di abuso d'ufficio: approfondimenti |
| 11 - Il rapporto di causalità | 46 - Il rifiuto di atti d'ufficio |
| 12 - L'antigiuridicità (prima parte) | 47 - L'omissione di atti d'ufficio |
| 13 - L'antigiuridicità (seconda parte) | 48 - Reati contro il patrimonio |
| 14 - La colpevolezza (prima parte) | 49 - Elementi comuni ai reati contro il patrimonio |
| 15 - La colpevolezza (seconda parte) | 50 - Furto |
| 16 - La punibilità | 51 - Furti minori |
| 17 - Il reato omissivo | 52 - Le appropriazioni indebite |
| 18 - Il tentativo | 53 - La rapina |
| 19 - Il concorso di persone | 54 - I reati di danneggiamento |
| 20 - Le circostanze | 55 - L'estorsione |
| 21 - Concorso di reati e concorso apparente di norme | 56 - Sequestro di persona a scopo di estorsione |
| 22 - Il sistema sanzionatorio: premessa | 57 - La truffa |
| 23 - Le pene in senso stretto | 58 - Altre fattispecie di truffe |
| 24 - La pena | 59 - Delitti di usura |
| 25 - Commisurazione ed estinzione della pena | 60 - Ricettazione |
| 26 - Le misure di sicurezza | 61 - Reato di riciclaggio e autoriciclaggio |
| 27 - La responsabilità della persona giuridica | 62 - I delitti contro la vita e l'incolumità personale |
| 28 - La normativa italiana della responsabilità amministrativa dell'ente | 63 - Omicidio colposo |
| 29 - D.lgs. 231/2001 - Modelli organizzativi ed organismo di vigilanza | 64 - Morte come conseguenza di altro delitto |
| 30 - Il sistema sanzionatorio e le vicende modificatorie dell'ente | 65 - I delitti contro l'incolumità personale |
| 31 - I delitti contro l'amministrazione della giustizia | 66 - Altre tipologie di delitti contro l'incolumità personale |
| 32 - I reati contro la pubblica amministrazione: nozioni introduttive | 67 - I delitti contro l'onore |
| 33 - I reati contro la pubblica amministrazione: qualifiche soggettive | 68 - I delitti contro la morale pubblica e il buon costume |
| 34 - Il delitto di peculato | 69 - I delitti contro la personalità individuale e le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| 35 - Peculato mediante profitto per errore altrui | 70 - Le norme contro le nuove forme di riduzione in schiavitù |
| | 71 - Altre tipologie di reati con minori |
| | 72 - I delitti contro la libertà personale |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	
Settore Scientifico Disciplinare	PSIC-03/B
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di formare gli studenti in modo che sappiano utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di conoscere e comprendere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della Psicologia del lavoro per analizzare le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito lavorativo e organizzazione; di conoscere i percorsi (dall'orientamento all'uscita) che caratterizzano l'esperienza di lavoro; di conoscere le dinamiche relazionali che si verificano nei gruppi di lavoro; di conoscere le modalità di analisi ed intervento nel caso di conflitti di lavoro; di conoscere come si può sviluppare la dimensione culturale nei contesti di lavoro; di conoscere le dinamiche di motivazione che orientano i processi di lavoro; di conoscere gli strumenti utili per l'intervento e la prevenzione nei contesti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento sarà supportato da continue attività laboratoriali, simulazioni, esercitazioni virtuali, che consentiranno di tradurre le conoscenze teoriche in capacità pratiche. In particolare, lo studente svilupperà capacità relazionali per l'interazione di gruppo e la gestione dei conflitti di lavoro, di supporto al funzionamento dei team work, di analisi dei contesti e delle relazioni di lavoro, di supporto ai processi di ingresso e uscita nei contesti di lavoro, di scelta degli orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di individuare in maniera autonoma gli approcci teorico-metodologici da utilizzare nei diversi contesti di lavoro, sia a livello individuale che gruppale e organizzativo.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi, soluzioni, conclusioni personali utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con interlocutori fuori del proprio settore.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore di riferimento. L'attenzione a questi processi e l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche consentiranno allo studente di orientarsi rispetto al percorso di magistrale o ad esperienze di apprendimento future.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Che cos'è la Psicologia del Lavoro | 19 - La valutazione della posizione |
| 2 - Livelli di analisi e ambiti di ricerca/intervento della Psicologia del Lavoro | 20 - La valutazione della prestazione |
| 3 - L'individuo al lavoro e nelle organizzazioni | 21 - La valutazione del potenziale |
| 4 - Le pratiche lavorative e la conoscenza pratica | 22 - Assessment Center |
| 5 - La motivazione al lavoro | 23 - Recruitment e Selezione |
| 6 - Identità e riconoscimento | 24 - Empowerment individuale e organizzativo |
| 7 - Individuo, gruppo, organizzazione (relazioni e contesti) | 25 - La soddisfazione lavorativa |
| 8 - L'analisi della cultura | 26 - Il colloquio-intervista |
| 9 - La comunicazione al lavoro | 27 - La formazione |
| 10 - Il lavoro di gruppo | 28 - Neuroscienze e apprendimento |
| 11 - Il gruppo di lavoro | 29 - Socializzazione al lavoro: modelli teorici |
| 12 - Il conflitto nei gruppi | 30 - Orientamento e ri-orientamento al lavoro |
| 13 - Risoluzione delle dinamiche conflittuali | 31 - L'incontro tra domanda e offerta |
| 14 - La leadership | 32 - La psicologia del Lavoro nei servizi istituzionali per il Lavoro |
| 15 - Le competenze: definizione e teorie di riferimento | 33 - Il modello di Mary Jo Hatch per lo studio delle organizzazioni |
| 16 - La mappatura delle competenze | 34 - Il benessere organizzativo |
| 17 - I processi operativi | 35 - Il Diversity Management |
| 18 - La valutazione del personale | 36 - Stress, mobbing, burnout, traumatizzazione vicaria |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le

nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matilde Giaccherini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

Pil ed inflazione

- 1 - Pil, valore aggiunto e redditi
- 2 - Inflazione ed indice prezzi al consumo
- 3 - Inflazione e deflatore del Pil

Il reddito di equilibrio

- 4 - Il Pil nel breve periodo
- 5 - La domanda
- 6 - Le determinazioni della domanda

Il Pil di Equilibrio

Il Moltiplicatore

I mercati finanziari

- 9 - La domanda di moneta
- 10 - L'offerta di moneta
- 11 - L'equilibrio nel mercato della moneta
- 12 - Le banche e la creazione di moneta

Il modello IS-LM

- 13 - La curva IS
- 14 - La curva LM
- 15 - La politica fiscale
- 16 - La politica monetaria
- 17 - La grande recessione

Il mercato del lavoro

- 18 - Il mercato del lavoro

- 19 - La teoria della contrattazione

- 20 - La teoria del salario di efficienza

- 21 - L'equazione dei salari

- 22 - L'equazione dei prezzi

- 23 - L'equilibrio di medio periodo nel mercato del lavoro

- 24 - Il tasso strutturale di disoccupazione

Il modello AS-AD

- 25 - La curva AS

- 26 - La curva AD

- 27 - Il meccanismo di aggiustamento di medio periodo

- 28 - Gli effetti di una manovra fiscale espansiva

- 29 - Gli effetti di una manovra monetaria espansiva

Economia aperta

- 30 - Bilancia dei pagamenti

- 31 - I mercati finanziari in economia aperta

- 32 - La domanda aggregata e le esportazioni nette

- 33 - Le esportazioni nette e la produzione di equilibrio

- 34 - Manovre antirecressive e coordinamento

- 35 - La curva IS in economia aperta

- 36 - Manovre monetarie e fiscali in economia aperta

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - *Microeconomia* (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Carlo Meo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione al diritto commerciale | 37 - Le obbligazioni |
| 2 - La nozione di Imprenditore | 38 - La struttura del bilancio di esercizio |
| 3 - L'imprenditore commerciale | 39 - Lo scioglimento della società |
| 4 - L'imprenditore agricolo | 40 - Liquidazione ed estinzione della società |
| 5 - L'azienda | 41 - La società in accomandita per azioni |
| 6 - I segni distintivi | 42 - La S.R.L.: profili generali |
| 7 - La concorrenza sleale | 43 - I conferimenti dei soci nella S.R.L. |
| 8 - Le scritture contabili | 44 - La partecipazione del socio: la quota |
| 9 - Gli enti non profit e le altre categorie di imprenditori | 45 - Il trasferimento della quota nella S.R.L. |
| 10 - Concorrenza e Antitrust | 46 - L'amministrazione nella S.R.L. |
| 11 - Società: principi generali | 47 - Le decisioni dei soci e i sistemi di controllo nella S.R.L. |
| 12 - Società e figure affini | 48 - Il recesso e l'esclusione del socio nella S.R.L. |
| 13 - La società semplice | 49 - Le modificazioni dell'atto costitutivo nella S.R.L. |
| 14 - La società in nome collettivo: profili patrimoniali | 50 - I titoli di debito e i finanziamenti dei soci |
| 15 - La società in nome collettivo: amministrazione e responsabilità dei soci | 51 - Le nuove forme di S.R.L. |
| 16 - La società in accomandita semplice | 52 - Le società cooperative: caratteristiche generali e struttura finanziaria |
| 17 - La società per azioni: introduzione e caratteri generali | 53 - I rapporti di partecipazione e i gruppi di società |
| 18 - La costituzione della s.p.a. | 54 - Le società cooperative: amministrazione e controlli |
| 19 - Capitale, conferimenti e patrimonio nella s.p.a. | 55 - Libri sociali e bilancio |
| 20 - Le azioni | 56 - Start-up innovativa ed incubatore certificato: profili generali |
| 21 - Categorie di azioni e strumenti finanziari | 57 - Start-up: deroghe al diritto societario |
| 22 - L'assemblea nel sistema tradizionale | 58 - Start-up innovative s.r.l.: struttura finanziaria e particolari casi applicativi. start-up crowdfunding come modalità di finanziamento: l'evoluzione legislativa |
| 23 - Lo svolgimento dell'assemblea e le deleghe di voto | 59 - Il crowdfunding |
| 24 - L'invalidità delle delibere assembleari | 60 - Lo scioglimento delle società di capitali |
| 25 - L'organo di amministrazione della spa: caratteri generali | 61 - La liquidazione |
| 26 - Consiglio di amministrazione e organi delegati | 62 - Le operazioni straordinarie: principi |
| 27 - Il potere di rappresentanza degli amministratori | 63 - La trasformazione: procedimento e limiti all'operazione |
| 28 - La responsabilità degli amministratori verso la società | 64 - La trasformazione in s.r.l. |
| 29 - La responsabilità degli amministratori verso i creditori sociali, terzi e soci | 65 - La fusione: concetti generali e adempimenti preliminari alla decisione |
| 30 - Sistemi di amministrazione e controllo alternativi (monistico e dualistico) | 66 - La decisione e l'atto di fusione |
| 31 - Il ruolo del collegio sindacale | 67 - Operazioni sulle proprie partecipazioni |
| 32 - Le responsabilità esclusive e concorrenti dei sindaci | 68 - Il fallimento delle s.r.l. |
| 33 - Controllo contabile e controlli esterni | 69 - Gli effetti del fallimento delle s.r.l. |
| 34 - Le modifiche dello statuto: il recesso del socio | 70 - La s.r.l. di gruppo |
| 35 - L'aumento di capitale | 71 - L'arbitrato economico nelle s.r.l. |
| 36 - La riduzione del capitale sociale | 72 - La s.r.l. consortile |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Gianfranco Campobasso, *Diritto Commerciale Vol. 1 e 2*, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico
 - Mario Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale*, Ultima Edizione, Utet Giuridica, Wolters Kluwer Italia s.r.l., Milano, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni, Valentina Anibaldi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

Diritto del lavoro avanzato

- 1 - Introduzione al corso
- 2 - L'evoluzione della previdenza sociale
- 3 - L'assistenza sociale
- 4 - Il sistema giuridico della previdenza sociale
- 5 - Il rapporto contributivo
- 6 - Il rapporto giuridico previdenziale
- 7 - Referendum abrogativo e spesa previdenziale
- 8 - La tutela del bene salute
- 9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro
- 10 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni
- 11 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale
- 12 - Il danno biologico
- 13 - La previdenza complementare: evoluzione e forme
- 14 - La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti
- 15 - La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro
- 16 - Il welfare aziendale
- 17 - La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma
- 18 - Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza
- 19 - L'evoluzione normativa nelle tutele del lavoro tramite piattaforma
- 20 - Contrattazione collettiva e qualificazione del lavoro tramite piattaforma

21 - Persona e flessibilità quantitativa vs. organizzazione del lavoro

22 - Persona e qualità della prestazione vs. flessibilità

23 - Tutele della persona e nuovi lavori

24 - Il lavoro agile nel settore privato

La tutela della persona nel lavoro tra esigenze di flessibilità e diritto antidiscriminatorio

1 - Le fonti del diritto antidiscriminatorio

2 - Il diritto antidiscriminatorio e la dignità del lavoratore

3 - La tutela contro le discriminazioni

4 - Azioni positive, politiche e strategie per la pari opportunità uomo-donna

5 - La direttiva 2019/1158/UE e il passaggio dalla conciliazione al work-life balance

6 - PNRR e parità di genere

7 - Parità salariale, trasparenza salariale e

differenziale retributivo di genere. Dalla proposta di direttiva europea alla legge n. 162/2021

8 - La certificazione della parità di genere

9 - Sicurezza e salute nel telelavoro: la dimensione di genere (EU-OSHA - Discussion Paper)

10 - Sicurezza sul lavoro e certificazione della parità di genere: il rischio violenza-molestie

11 - Women On Boards: la direttiva sull'equilibrio di genere nei cda delle società quotate

12 - Il "genere" nella dimensione strutturale del mercato del lavoro in Italia: riflessioni a margine di due pronunce giurisprudenziali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Il diritto amministrativo.
2. Approfondimenti preliminari sui «formanti concettuali» del diritto amministrativo.
3. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di legalità.
4. I tre principi fondamentali del diritto amministrativo. Il principio di imparzialità e il principio di buon andamento.
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi.
6. Le regioni.
7. Gli enti locali.
8. Gli enti pubblici.
9. Gli enti pubblici e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.
10. Autorità indipendenti.
11. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse.
12. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
13. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
14. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva.
15. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Contratti e mansioni.
16. Il pubblico impiego. Il rapporto di lavoro. Altri profili.

17. Pubblico impiego.
18. Il mobbing nella pubblica amministrazione.
19. La responsabilità.
20. I controlli.
21. I beni pubblici.
22. Fini, funzione e potere pubblico.
23. Situazioni giuridiche soggettive.
24. Le posizioni giuridiche soggettive.
25. Il procedimento amministrativo.
26. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione.
27. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza.
28. I provvedimenti di amministrazione: fisionomia.
29. I provvedimenti di amministrazione: tipologie.
30. I provvedimenti di amministrazione: la concessione.
31. L'invalidità del provvedimento.
32. Strumenti di semplificazione. La scia.
33. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso.
34. Gli accordi amministrativi.
35. L'autotutela amministrativa.
36. L'autotutela contenziosa.
37. L'autotutela nella giurisprudenza.
38. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico.
39. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi.
40. Trasparenza.
41. La comunicazione pubblica.
42. Anticorruzione. I principi costituzionali.
43. La legge n. 190 del 2012. Profili generali.
44. L'ANAC e il piano nazionale anticorruzione.
45. Il PTPCT-PIAO e il RCPT.
46. Servizi pubblici. Parte generale.
47. Servizi pubblici. Sanità e istruzione.
48. Servizi pubblici. La gestione dei rifiuti.
49. Commercio.
50. Industria.
51. Il governo del territorio. Urbanistica.
52. Il governo del territorio. Edilizia.
53. Principi e legislazione ambientale.
54. L'espropriazione per pubblica utilità.
55. Bando di gara e procedure ad evidenza pubblica.
56. Procedure di gara.
57. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala.
58. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni e controlli
59. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione.
60. I contratti pubblici. Strumenti di tutela.
61. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo.
62. Il riparto di giurisdizione tra g.o. e g.a.
63. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza.
64. Le parti del processo amministrativo.
65. Le azioni esperibili.
66. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria.
67. Il giudicato.
68. Le impugnazioni.
69. Il giudizio di ottemperanza.
70. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza
71. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
72. La giurisdizione contabile.

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-12/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - La funzione giurisdizionale | 39 - I requisiti dell'appello richiesti dal nuovo art. 342 c.p.c. |
| 2 - La competenza giurisdizionale | 40 - Nuovi documenti in appello dopo la riforma del 2012 |
| 3 - La competenza e il giudice di pace | 41 - Diritti autodeterminati, appello e mutatio libelli |
| 4 - I Principi del Processo Civile | 42 - Cassazione - Revocazione - Opposizione di terzo |
| 5 - Il Giudice - Il Pubblico Ministero | 43 - Riforma della cassazione |
| 6 - Le magistrature | 44 - Il giudicato |
| 7 - Le parti e i difensori | 45 - Frazionamento di un credito unitario ed abuso del processo |
| 8 - La condanna ex art. 96, 3° comma, c.p.c. | 46 - La riforma del 2012 del giudizio di cassazione |
| 9 - Gli atti processuali | 47 - Il giudizio dinanzi alla Corte di cassazione. Profili di tecnica redazionale del ricorso introduttivo |
| 10 - Gli atti processuali tipici | 48 - Procedimento per convalida di sfratto |
| 11 - Criteri generali di redazione degli atti giudiziari | 49 - Procedimento di ingiunzione |
| 12 - Le notificazioni | 50 - Analisi del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo |
| 13 - Scissione soggettiva del momento perfezionativo della notificazione | 51 - Procedimenti di separazione dei coniugi ed il divorzio |
| 14 - L'invalidità degli atti processuali, il processo di cognizione | 52 - Il divorzio "breve" |
| 15 - Nullità degli atti processuali | 53 - Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale di stato civile |
| 16 - Legittimazione processuale dell'amministratore di condominio | 54 - Il processo di esecuzione |
| 17 - Rilievo d'ufficio della nullità | 55 - Integrazione del processo di esecuzione |
| 18 - I principi costituzionali del processo civile | 56 - Novità in materia di esecuzione |
| 19 - Comparizione, trattazione e decisione | 57 - Il Titolo esecutivo |
| 20 - I limiti alla modifica di petitum e causa petendi | 58 - Interpretazione ed integrazione del titolo esecutivo |
| 21 - Le singole azioni civili: l'azione di accertamento | 59 - I singoli titoli esecutivi |
| 22 - L'azione di condanna | 60 - Il diritto certo, liquido ed esigibile il titolo esecutivo ed i terzi |
| 23 - Le condanne speciali | 61 - Il precetto |
| 24 - Azione e condizioni dell'azione | 62 - La domanda esecutiva ed il precetto |
| 25 - Legitimità ad causam e titolarità del diritto. Punti di contatto e differenze | 63 - L'espropriazione forzata |
| 26 - Il provvedimento ex art. 147 Codice Assicurazioni | 64 - Il pignoramento mobiliare |
| 27 - Azione costitutiva | 65 - Esecuzione forzata degli obblighi di fare e non fare |
| 28 - I mezzi di prova | 66 - Espropriazione presso terzi |
| 29 - Le prove atipiche e la loro valutazione | 67 - Espropriazione immobiliare |
| 30 - Il principio di non contestazione | 68 - Le opposizioni nel processo esecutivo: linee generali |
| 31 - Contraddittorio e diritto alla difesa in sede di CTU | 69 - Le opposizioni all'esecuzione |
| 32 - Il processo litisconsortile | 70 - Opposizione agli atti esecutivi |
| 33 - Processo litisconsortile | 71 - Sospensione, interruzione ed estinzione del procedimento di primo grado |
| 34 - Successione a titolo particolare nel diritto controverso | 72 - I procedimenti cautelari |
| 35 - Il terzo nel processo civile | |
| 36 - L'appello | |
| 37 - Riforma dell'appello | |
| 38 - La violazione dei principi regolatori della materia come motivo di appello | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 31 - L'impresa benefit |
| 3 - Le competenze | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 5 - L'impresa proattiva | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 6 - Gli stili manageriali | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 7 - I compiti del manager | 36 - Le start up innovative |
| 8 - La strategia | 37 - Il business plan |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 10 - La pianificazione strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 40 - Il Piano Operativo |
| 12 - La progettazione organizzativa | 41 - Il piano di marketing |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 42 - Struttura e management |
| 14 - La Strategia corporate | 43 - Risorse di finanziamento |
| 15 - Le strategie di crescita | 44 - Dal piano all'azione |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 45 - Modelli di business e business plan |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 46 - Il controllo gestionale |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 19 - Le strategie competitive | 48 - Un caso di studio |
| 20 - La catena del valore | 49. Le attività delle start-up nel web |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 50. Web marketing e comunicazione |
| 22 - L'analisi del settore | 51. Approcci alla comunicazione web |
| 23 - La struttura del settore | 52. Advertising e impresa 4.0 |
| 24 - Le barriere all'entrata | 53. Modello della comunicazione impresa 4.0 |
| 25 - L'area strategica di affari | 54. E-commerce |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - F. Fontana, M. Caroli, *Economia e Gestione d'Impresa*, McGraw-Hill, 2017
 - A. Kingsley Borello, *Excellent Business Plan*, Hoepli, 2015

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire allo studente competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo, valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone e delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere le organizzazioni in una prospettiva evolutiva, acquisire tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale e alla creazione di imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa e dinamica, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di valutare ed interpretare i principali fenomeni organizzativi, e le specifiche ricadute di questi sul funzionamento delle aziende, sia pubbliche che private, sul mondo del lavoro e sull'esercizio delle professioni.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di acquisire un linguaggio tecnico specifico della disciplina dell'organizzazione aziendale, e sarà capace di trasmetterne i contenuti ad un pubblico generico e specialistico.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative finalizzate a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|---|---|
| 1 - Elementi di organizzazione aziendale | 5 - La leadership |
| 2 - La cultura organizzativa | 6 - La comunicazione |
| 3 - L'organizzazione, gli ambienti e le relazioni | 7 - Il processo decisionale individuale e di gruppo |
| 4 - Il diversity management | 8 - La tecnologia come risorsa strategica |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione

attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement.

L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Peverini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituantolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <p>1 - Il concetto generale di tributo e le singole categorie di tributi
2 - Il principio di riserva di legge
3 - Il principio di capacità contributiva
4 - L'efficacia nel tempo delle norme tributarie
5 - L'efficacia nello spazio delle norme tributarie
6 - L'interpretazione della norma tributaria
7 - Le fonti interne del diritto tributario
8 - Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario
9 - I soggetti passivi: contribuente e sostituto di imposta
10 - Il rapporto obbligatorio tributario, la solidarietà passiva nel diritto tributario e la figura del responsabile d'imposta
11 - La nascita dell'obbligazione tributaria. La dichiarazione tributaria, la liquidazione ed il controllo formale della stessa
12 - L'elusione fiscale e l'abuso del diritto
13 - I poteri istruttori
14 - I metodi di accertamento delle persone fisiche
15 - I metodi di accertamento determinati secondo le scritture contabili
16 - La partecipazione del contribuente nella fase procedimentale
17 - L'avviso di accertamento.
18 - Interpello, ravvedimento operoso, autotutela
19 - Istituti deflativi in senso stretto</p> | <p>20 - Presupposto e soggetti passivi dell'IRPEF
21 - La determinazione dell'IRPEF
22 - I redditi fondiari ed i redditi di capitale
23 - I redditi di lavoro dipendente ed i redditi di lavoro autonomo
24 - Il reddito d'impresa e i redditi diversi
25 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali
26 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti attivi
27 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi
28 - L'origine comunitaria, il presupposto e la rivalsa e la detrazione nell'IVA
29 - IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni
30 - Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali
31 - L'IRAP
32 - Il processo tributario: la giurisdizione e gli atti impugnabili
33 - Il processo tributario: il primo grado ed il secondo grado
34 - Le prove nel processo tributario
35 - Le sanzioni amministrative tributarie: principi generali
36 - Le sanzioni amministrative tributarie: regole particolari contenute nel D.Lgs. n. 472/1997</p> |
|--|--|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - M. Procopio - *Il sistema tributario italiano* II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti, Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso- acquisendo gli strumenti e il metodo corretti - saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

GIUSTIZIA ED ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO

- 1 - Filosofia del diritto digitale
- 2 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
- 3 - L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale
- 4 - La certezza del diritto oggi
- 5 - L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia
- 6 - Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità
- 7 - Elementi di storia del pensiero logico filosofico
- 8 - Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico
- 9 - Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica

- 10 - La sanzione: fondamenti filosofici
- 11 - Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici
- 12 - Teorie della pena
- 13 - Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica
- 14 - Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria sociale di Roscoe Pound
- 15 - Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica
- 16 - La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo
- 17 - Le fonti giuridiche on line

INFORMATICA GIURIDICA ED ESPERIENZE APPLICATIVE

- 1 - Le leggi (matematiche) del pensiero di Boole

- 2 - La logica fuzzy e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche
 - 3 - I fondamenti dell'informatica giuridica. Misurare il diritto e comprendere il diritto
 - 4 - Norbert Wiener e la giuscibernetica: il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e il pensiero cibernetico
 - 5 - Diritto e giustizia, società diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità
 - 6 - Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto
 - 7 - La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari
 - 8 - Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali
 - 9 - I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli
 - 10 - Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale
 - 11 - Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
 - 12 - L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive. (Incontro con Pres. Gianfranco D'Aietti, di docente di informatica giuridica alle Università di Pavia e Bocconi)
- PARTE SPECIALE: TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**
- 1 - La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo

- 2 - Il giusnaturalismo cristiano
- 3 - Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 4 - Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 5 - Razionalismo ed Empirismo
- 6 - La Filosofia Romantica
- 7 - Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 8 - Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 9 - La completezza del sistema giuridico
- 10 - La classificazione delle norme
- 11 - Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 12 - Il diritto soggettivo
- 13 - L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 14 - Il concetto di cittadinanza
- 15 - Il diritto come norma
- 16 - Il diritto come funzione
- 17 - Il diritto come istituzione
- 18 - Il diritto come decisione e come fatto
- 19 - I valori del diritto: la giustizia
- 20 - L'idea di giustizia di Alf Ross
- 21 - Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 22 - Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 23 - Autorità e stato di diritto
- 24 - La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 25 - Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - G. Corasaniti, *Il diritto nella società digitale*, Franco Angeli Milano, 2018

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

MEDICINA DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-25/B
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	In corso di selezione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire agli studenti le nozioni di base della Medicina del Lavoro e gli strumenti metodologici per affrontare e risolvere le principali questioni applicative in campo prevenzionistico. Le conoscenze e le competenze così acquisite consentono agli studenti di cogliere appieno i fondamenti della prevenzione e della promozione della salute dei lavoratori.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze di base della Medicina del Lavoro e conoscenze approfondite delle norme, delle competenze prevenzionistiche di tipo tecnico-scientifico e dei principali orientamenti che emergono nella panoramica prevenzionistica internazionale, comunitaria e nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di trasferire le conoscenze acquisite in un contesto operativo per affrontare e risolvere al meglio le ordinarie problematiche professionali. Sarà inoltre capace di reperire informazioni utili alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e a prevenire e gestire infortuni e malattie lavoro-correlate, elaborando documenti prevenzionistici relativi ai contesti aziendali.

Autonomia di giudizio

Il corso permetterà allo studente di sviluppare capacità analitica, valutativa e interpretativa in tema prevenzionistico, in modo da poter riuscire a identificare, rappresentare e risolvere problemi connessi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di descrivere in modo chiaro ed efficace i problemi prevenzionistici incontrati in un luogo di lavoro ipotetico e di interfacciarsi con i diversi soggetti professionali aziendali o istituzionali.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le capacità e gli strumenti di base per l'aggiornamento costante delle proprie competenze in materia prevenzionistica e per comprendere la complessità dei fenomeni di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Programma didattico

Il programma didattico è strutturato nelle seguenti macroaree:

- | | |
|---|---|
| 1 - L'evoluzione della Medicina del Lavoro | 5 - Malattie professionali e infortuni sul lavoro |
| 2 - I Servizi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori | 6 - La valutazione dei rischi |
| 3 - I settori a rischio | 7 - Rischio residuo e Dispositivi di Protezione Individuale |
| 4 - Gli attori della prevenzione nei luoghi di lavoro: compiti, obblighi e responsabilità | 8 - La prevenzione dei soggetti fragili |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio

di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione all'azienda 2 - L'azienda - concetti base 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance 7 - I modelli di governance 8 - L'organizzazione aziendale 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale 11 - La strategia aziendale 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive 14 - Le strategie di business 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali 16 - Il marketing: concetti generali 17 - Marketing strategico e operativo 18 - Il marketing mix 19 - Le operazioni di gestione: concetti base 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti | <ul style="list-style-type: none"> 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite 31 - La costituzione e il finanziamento 32 - Il prestito obbligazionario 33 - Cessione dei crediti e factoring 34 - Gli acconti e i resi 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti 40 - Rettifiche: i risconti attivi 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 42 - Rettifiche: i risconti passivi 43 - Rettifiche: i ratei passivi 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi 45 - L'utile di esercizio 46 - La perdita d'esercizio 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio 48 - I fondi rischi e oneri 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria 51 - Le rimanenze di prodotti 52 - I contributi pubblici e il leasing 53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio 54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC |
|---|---|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - Tiscini R., Fiori G., *Economia aziendale*, Padova, Egea 2014
 - Maurizio Leo, *Le imposte sui redditi nel testo unico*, Giuffrè 2016
 - Ceppellini, Lugano, *Testo unico delle imposte sui redditi*, Gruppo 24 Ore 2016

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.